
APPROVATO IL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

pagina 8

LA “CASA DI COMUNITÀ” AL VIARANA

pagina 11

LILIANA SEGRE CITTADINA ONORARIA DI BESANA

pagina 12



SOMMARIO

EDITORIALE

L'amore contro la barbarie. 3

LA PAROLA AL SINDACO

Una città sempre più vivibile. 4

LA PAROLA ALLA GIUNTA

Attività produttive a Besana. 5

Biblioteca: per stare insieme. 6

Affido familiare. 7

Il Comune per la scuola con
il Piano Diritto allo Studio. 8

Opere e cantieri:
a domande, risposte. 9

TERRITORIO

San't Antonio ritrovato. 10

"Casa di Comunità" al Viarano. 11

Liliana Segre cittadina
onoraria di Besana. 12

Formazione continua
dalla "Luigi Clerici". 13

LE IMPRESE SI RACCONTANO

Da panificio a "Bakery". 14

SOLIDARIETÀ

CAV Besana per la vita. 15

ARTE E CULTURA

Biblioteca per i più piccoli. 16

Le "cassette dei libri". 16

La chiesetta di San Nazaro
tra storia e devozione. 17

SCUOLA

CCRR attività e progetti. 18

"Scorci" 1ª edizione. 18

SPORT

Ginnastica artistica ok. 19

Partecipa anche tu. 19

SGUARDO AL FUTURO

Le passioni dei fratelli Sanvito. 20

Dal Consiglio Comunale. 21

Gruppi Consiliari. 22

EVENTI

Un Gospel indimenticabile. 25

Mostra d'arte "Orizzonti condivisi". 25

Turni Farmacie. 25

L'Agenda. 26

Uffici comunali: nuovo centralino. 27

Le prossime uscite de "Il Besanese"

Segnalazioni o articoli, da parte di cittadini o associazioni, vanno inviati tramite mail a besanese@comune.besanainbrianza.mb.it rispettando le scadenze sotto indicate:

numero	uscita	scadenza per l'invio	numero	uscita	scadenza per l'invio
n. 281	maggio	5 aprile	n. 283	ottobre	5 settembre
n. 282	luglio	5 giugno	n. 284	dicembre	5 novembre

La tua pubblicità su "Il Besanese"

Il Besanese è stampato e distribuito alle famiglie grazie anche alle inserzioni pubblicitarie. Chi fosse interessato può rivolgersi a: Ufficio Relazioni con il Pubblico U.R.P. Telefono 0362 922026 - urp@comune.besanainbrianza.mb.it

tipo	formato	misura millimetri	1 numero	2 numeri sconto 10%	3 numeri sconto 20%	4 numeri sconto 30%	5 numeri sconto 40%
A Quarta di copertina	in gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	1.000,00	900,00	800,00	700,00	600,00
B Terza di copertina	in gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	850,00	765,00	680,00	595,00	510,00
C Pagina interna	in gabbia al vivo	180 x 250 210 x 297	700,00	630,00	560,00	490,00	420,00
D Mezza pagina	orizzontale verticale	180 x 115 88 x 252	350,00	315,00	280,00	245,00	210,00
E Quarto di pagina	orizzontale verticale	180 x 50 88 x 115	200,00	180,00	160,00	140,00	120,00
F Ottavo di pagina		88 x 50	100,00	90,00	80,00	70,00	60,00

I prezzi sono esposti in euro, IVA esclusa, e si riferiscono ad ogni singola uscita



Periodico d'informazione del Comune di Besana in Brianza n. 280 2026

Autorizzazione del Tribunale di Monza
in data 4.1.1972, numero 203

Tiratura 7.200 copie

Pubblicità inferiore al 70%

Stampato su carta naturale

Direzione e Redazione

Ufficio URP

Comune di Besana in Brianza

Telefono 0362 922011

besanese@comune.besanainbrianza.mb.it

Direttore Responsabile

Dario Redaelli

Comitato di Redazione

Alberto Bordiga, Davide Bruscin, Marilena Del Fatti, Katia Giuffreda,

Cristiana Longhi, Dario Ranieri,

Annalisa Riva, Veronica Villa

Hanno collaborato

Gruppi consiliari, Corrado Guzzon,

Sezione Ginnastica Artistica Polisportiva besanese,

Guide Gruppi di cammino. Aldo Perego

Copertina

"Antica bellezza dimenticata" (particolare)

Foto vincitrice Concorso fotografico "Scorci di Besana" di Alice Rocca 2ª B scuola media di Besana

Foto delle pagine 4, 5, 6, 8, 9, 11, 13, 14, 16, 17

Dario Redaelli / pagine 10 e 12 Emanuele Pozzoli

/ pagina 11 Corrado Guzzon / pagina 16 Dario

Ranieri / pagina 18 Anna Mulas, Edoardo Taddei

/ pagina 19 Archivio Polisportiva Besanese /

pagina 19 Archivio Gruppi di cammino / pagina

20 Fratelli Sanvito

Prestampa digitale, stampa e legatoria

A.G. Bellavite srl, Missaglia (LC)

Stampato secondo la filosofia GreenPrinting® volta alla salvaguardia dell'ambiente attraverso l'uso di materiali (lastre, carta, inchiostri e imballi) a basso impatto ambientale, oltre all'utilizzo di energia rinnovabile.

GreenPrinting®

CarbonNeutralCertificate®

A.G. Bellavite srl ha compensato il 100% delle emissioni di gas serra scope 1 e 2, per l'anno solare 2025.



L'amore contro la barbarie

Mentre abbiamo appena concluso, proprio a Milano, le Olimpiadi invernali, di cui tutti (o quasi) hanno sottolineato il grande significato di fratellanza e collaborazione tra i popoli, continuiamo ad assistere in altre parti del mondo alle drammatiche immagini delle guerre e delle violenze che insanguinano molte nazioni, nonostante gli appelli inascoltati del Papa



che ha invocato almeno una "tregua olimpica". E si tratta di conflitti sempre più disumani (ma esiste una guerra che non sia diabolica!) dove il mirino della ferocia delle armi e di chi le fa usare, è indirizzato sempre più verso le popolazioni inermi, sui bambini, sui civili, obiettivi diretti delle bombe e dei proiettili e indiretti, con la distruzione sistematica di case, strade, scuole, ospedali, centrali elettriche ed altri siti, per bloccare i servizi essenziali alle popolazioni, con sanzioni che non intaccano chi sta bene ma i poveri e la gente comune.

Se infatti esistono anche in guerra delle regole minime di umanità, fondate sul diritto internazionale umanitario, creato per stabilire comuni norme internazionali condivise, attraverso accordi scritti e da rispettare (4 sono i più importanti), con l'obiettivo di limitare l'uso della violenza durante gli scontri per la protezione di chi non prende parte al conflitto, come bambini, donne e civili in generale e pure soldati feriti o prigionieri, oggi dobbiamo pendere atto con amarezza che non è più così.

Il mondo sembra diventare sempre più una giungla, dove si impone la legge del più forte. Sembra oggi più che mai che chi si sente più potente si permette, più o meno dichiaratamente, di andare contro la legalità, le regole e i trattati stabiliti a livello internazionale, fondamentali per creare un diritto "super partes" che permetta ai popoli di convivere nel rispetto e nella pace.

Fare di questi accordi carta straccia, violarli sistematicamente, apre la porta ad ogni tipo di prevaricazione e lo stiamo osservando: quanti sono i crimini di guerra denunciati dalla Corte Penale internazionale (che purtroppo si tenta di rendere meno autorevole)? Non solo a Gaza o in Ucraina, ma anche in Africa e in altri Paesi asiatici dove guerre e violenze

sono all'ordine del giorno, i genocidi vengono perpetrati nel silenzio di molta parte della comunità internazionale, anestetizzata dai mezzi di informazione o da interessi politici o economici. Si ha l'impressione che pochi potenti vogliano dominare il mondo imponendo i propri punti di vista, in modo subdolo o violento, togliendo spazio alla libertà dei popoli.

Non dobbiamo essere profeti di sventura, non vogliamo fare del terrorismo e nemmeno perdere la fiducia, ma come persone di buona volontà, come portatori dell'annuncio di un Regno fondato sull'amore e sulla fratellanza, non possiamo far finta di nulla. Dobbiamo fare appello alla speranza, che non è solo stare in attesa che qualcosa accada, ma prima di tutto chiede di darsi da fare, di non arrendersi, di prendere coscienza di quanto di sbagliato sta accadendo e, ogni persona, ogni famiglia, sforzarsi di vivere fuori da queste logiche recuperando parole come comunità, rispetto, ascolto, solidarietà, fiducia, perdono. È il primo passo per costruire una società fondata sulla giustizia e sulla pace.

Poi possiamo anche farci sentire, come anche a Besana abbiamo fatto il primo gennaio, per invocare la pace, naturalmente con civiltà, senza violenza di parole e di azioni, quella che recentemente ha contraddistinto i cortei in molte città e che ci hanno fatto tornare indietro di cinquant'anni. Ciascuno dovrebbe misurare le parole, soprattutto quando queste fanno alzare gli steccati, non invitano alla fratellanza ma alla divisione, soprattutto quando incitano allo scontro, più che al confronto.

In proposito, a ottocento anni della morte di San Francesco, non possiamo non ricordare le sue parole di uomo di pace, fratello di ogni persona e ogni creatura, che riconosceva figlie di un unico Padre: "O Signore, fa di me uno strumento della tua pace, dove è odio ch'io porti l'amore, dove è offesa ch'io porti il perdono, dove è discordia ch'io porti l'unione...ch'io non cerchi tanto ad essere consolato, quanto a consolare, ad essere compreso, quanto a comprendere, ad essere amato, quanto ad amare..." Un programma di vita, per ciascuno e per tutti.

Dario Redaelli

Una città sempre più vivibile

Col tratto Zoccorino-Villa completa la rete di mobilità dolce

Sono ripresi i lavori tra Vergo Zoccorino e Villa Raverio per il completamento del tratto della *greenway* che collegherà le due frazioni. Così, il *viale dei proverbi* che unisce il centro di Villa al cimitero sarà inserito in uno sviluppo che mette in rete l'esistente, come la ciclopeditonale che collega Zoccorino con il cimitero di Vergo. Saranno connessi in questo modo la dorsale di Vergo Zoccorino: via Brioschi con il parchetto di via Gramsci, la ciclopeditonale verso Vergo per poi arrivare a Villa mettendo in rete la stazione e le scuole. Queste nuove strutture sono già entrate nel nostro quotidiano. Il *viale dei proverbi* è utilizzato ogni giorno da chi si reca in stazione, da chi lo usa per andare al cimitero, da chi semplicemente passeggia e da 20 bimbi che ogni giorno si recano alla Pezzani col pedibus. Anche la "nuova" piazza Cuzzi, con il suo palco sempre accessibile è entrata da subito nella disponibilità della nostra città. Dopo l'inaugurazione, si sono svolte la giornata di promozione della Fortitudo con stand e piccoli giochi per i bambini, durante

la festa del Crocefisso è stata usata dalla parrocchia di Besana, così come è stata la tappa finale della lanternata di Natale organizzata dalla scuola materna Sacro Cuore e più di recente per la Giornata della Vita organizzata dal CAV. Allo stesso modo con il ritorno della bella stagione, camminando lungo i sentieri della *greenway* avremo modo di incontrare besanesi e non che in bicicletta o a piedi percorrono i tratti riscoperti di antichi percorsi che i nostri nonni erano soliti utilizzare per spostarsi tra i nostri paesi. Questi lavori, come per quelli ad esempio della rotonda di Montesiro, sono stati accompagnati da polemiche tanto forti quanto vuote. Perché se è vero che i lavori portano con sé disagi è altrettanto vero che al loro completamento restituiscono una Città più bella e vivibile. Lo abbiamo visto con i lavori in via Zappa, in via Mazzolari, in via Rimembranze, alla rotonda delle 5 frecce, in centro a Valle Guidino, sul viale della stazione di Besana, con i sensi unici di Villa e ancora altri interventi per i quali abbiamo visto polemiche, accese per convenienza politica e poi spente dalla soddisfazione dei cittadini. Questa era stata la promessa fatta nel 2019 e che stiamo portando avanti con convinzione.

Nei prossimi mesi i nuovi cantieri si concentreranno più sugli immobili di proprietà comunale. Concluse le riqualificazioni del comando di Polizia Locale e del nido, il primo intervento riguarderà le scuole con l'efficientamento energetico dell'illuminazione grazie ad un contributo esterno del GSE dal valore di 17.000 euro. Poi toccherà a Villa Filippini e alla scuola secondaria Aldo Moro e al termine della gara, avremo maggiore contezza circa il completamento della riqualificazione del nido di Vergo Zoccorino.

Il Sindaco
Emanuele Pozzoli



30 ANNI
Di attività ed esperienza

MADE IN ITALY

- SERRAMENTI
- TAPPARELLE E ZANZARIERE
- PERSIANE
- PORTE INTERNE
- PORTE BLINDATE
- GRATE DI SICUREZZA
- PORTONI SEZIONALI
- SISTEMI AVVOLGIBILI COMPLETI
- RIPARAZIONE - MOTORIZZAZIONE TAPPARELLE

**NON PERDERE
L'OPPORTUNITÀ DEL
RECUPERO FISCALE
DEL 50%**



BESANA BRIANZA (Fraz. Montesiro) - Via S. Antonio N. 10
Tel. 0362/996060 Fax: 0362/996068
www.lattapparella.it



Seguici su
Facebook Scaccabarozzi Serramentisti

SCADENZA CARTA IDENTITÀ CARTACEA

Dal 3 agosto 2026 la carta d'identità cartacea non sarà più valida, anche se non scaduta. Si invitano i cittadini a prenotare fin da ora l'appuntamento per richiedere la carta d'identità elettronica (CIE) attraverso il portale <https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/>. Il giorno dell'appuntamento presentarsi allo sportello con 1 fototessera recente, la vecchia CI e il corrispettivo di €22.

Attività produttive a Besana

Un settore in crescita e diversificato

Besana in Brianza è una comunità dinamica dove il settore delle attività produttive gioca un ruolo fondamentale nel sostenere l'economia locale. Con un totale di **1167 partite IVA attive**, il nostro comune si conferma un punto di riferimento per una vasta gamma di attività, spaziando da quelle agricole e commerciali fino al settore manifatturiero e dei servizi.

Tra queste, **71 sono gli agenti di commercio** che contribuiscono in modo significativo alla circolazione di beni e servizi sul territorio, promuovendo il commercio e favorendo la crescita delle imprese locali. A queste si aggiungono 15 attività agricole, che rappresentano una parte storicamente importante della nostra identità, impegnate nella produzione e nella vendita di prodotti freschi e locali, spesso in sinergia con l'ambiente circostante.

Un altro settore che continua a crescere è quello delle **agenzie assicurative**, con ben **9 attività** che offrono servizi fondamentali alla cittadinanza, garantendo sicurezza e protezione in ambito familiare e aziendale. Parallelamente, il settore immobiliare rappresenta una fetta importante dell'economia comunale, con 96 agenzie e società che operano nella compravendita, locazione e gestione di immobili, rispondendo alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

Il comparto che risalta maggiormente in termini di numeri è quello delle **attività manifatturiere**, con ben **450 imprese** impegnate nella produzione di beni e nella trasformazione di materie prime. Questo segmento è determinante per la creazione di occupazione e per la valorizzazione delle eccellenze del nostro territorio, puntando su qualità, innovazione e sostenibilità.

Oltre a un panorama imprenditoriale florido, Besana offre anche un sistema di **servizi di qualità** che risponde alle necessità della nostra comunità. Il nostro territorio è infatti ben servito da **tre RSA**, che offrono assistenza e cura agli anziani, da una **Casa di Comunità** che rafforza il legame tra cittadini e istituzioni sanitarie, e dalla **sede della Croce Bianca**, un punto di riferimento per il soccorso e l'emergenza. Questi servizi sono fondamentali per il benessere e la sicurezza di tutti i cittadini, e contribuiscono a fare di Besana una città vivibile e attenta alle esigenze di ogni fascia di popolazione.

Inoltre, vogliamo far conoscere ancora di più la vivacità e l'impegno delle nostre imprese. Per questo, **abbiamo istituito una rubrica in cui le attività produttive si raccontano**. Ogni uscita del Besanese, un'azienda locale avrà la possibilità di condividere la sua storia, i progetti e le sfide che affronta, dando voce a chi con passione e dedizione contribuisce alla crescita del nostro Comune. L'obiettivo è trasmettere a tutti i cittadini che Besana è una **città operosa**, un luogo dove l'impegno e la voglia di fare sono la vera forza del nostro territorio.

Il nostro impegno come Amministrazione è volto a supportare ogni singola realtà, contribuendo a rendere Besana un luogo dove fare impresa è non solo possibile, ma anche conveniente, in un contesto che sa valorizzare le tradizioni locali e l'innovazione.

Ermo Gallenda
Vice Sindaco e Assessore ai Trasporti

REMAX
Futura Immobiliare

 **BESANA IN BRIANZA VIALE KENNEDY 69**

OTTIENI IL
MAX
DALLA TUA CASA

Affidati alla nostra esperienza per
VENDERE casa:

- Nel **MINOR TEMPO**
- Alle **MIGLIORI CONDIZIONI**
- Senza dover **PENSARE A NULLA**

CHIAMACI

futuraimmobiliare@remax.it
www.remax.it/futuraimmobiliare



Alessandra
Latella

331/80052332

Federica
Latella

339/5497036



Biblioteca: per stare insieme

Considerazioni e programmi della Civica P. Pressi

Cosa sarebbe una comunità senza la sua biblioteca, gestite nella maggior parte dei casi da donne, insegnanti, bibliotecari o vicini di casa, questi luoghi sono ben più che scaffali pieni di libri: funzionano come spazi di cura, di incontro e di attivismo. Per molte persone sono il primo contatto con la lettura o con la possibilità di scrivere, tanto più preziosa al tempo del declino globale della lettura. Dove c'è una biblioteca aperta, c'è memoria, dialogo e un futuro condiviso, qui si esercitano i diritti: alla conoscenza, alla bellezza, al gioco, all'immaginazione di altri mondi possibili.

Anche se dall'esterno sembrano silenziose, all'interno c'è sempre vita: un circolo di lettura con i bambini, un gruppo di donne che scrivono la loro storia, una vicina che osa leggere ad alta voce per la prima volta.

Le biblioteche sono centri vitali di cultura, inclusione



sociale e apprendimento permanente, che offrono accesso gratuito a un vasto patrimonio librario e digitale. Svolgono un ruolo cruciale nel promuovere la lettura, la cittadinanza attiva e il benessere, fungendo da luoghi di aggregazione, studio e contrasto alle diversità.

Le biblioteche favoriscono la coesione sociale, l'inclusione e la

vita popolare, agendo come "terzi luoghi" di aggregazione non commerciali.

Sono considerate "case di tutti" e pilastri per il consolidamento del tessuto sociale.

La lettura, promossa dalle biblioteche, migliora l'empatia, la concentrazione e il benessere generale, riducendo lo stress.

Le attività della biblioteca di Villa Filippini sono le più ampie possibili, oltre al tradizionale prestito dei libri, da tempo svolto anche in via telematica.

Vengono organizzati incontri con le scuole di ogni ordine e grado, le letture fatte dalle volontarie ai bambini più piccoli, ed altre ancora.

Non dimentichiamo iniziative a favore degli adulti come le Lectio-storico letterarie del professor Morellini o la rassegna "Donne in viaggio" od anche la presentazione di autori e libri, quest'ultima ricomincerà a breve. Questo solo per brevità.

Ricordiamo anche la collaborazione con l'Istituto Comprensivo nell'organizzazione (quest'anno giunta al terzo anno) di "Leggend'aria" la manifestazione che vede al centro, insieme ai ragazzi, i libri ed i loro autori.

Il merito va dato soprattutto alla bibliotecaria, dottoressa Gatti, ed ai suoi collaboratori e volontarie che sanno organizzare eventi anche con strutture terze, nonostante la penuria di organico: un collaboratore ha chiesto di trasferirsi ad altra struttura e sono due anni che abbiamo avanzato la richiesta di un bibliotecario all'ente gestionale che fa capo al comune di Monza.

Causa lo spazio limitato dell'articolo, assicuro che comunque l'argomento verrà nuovamente ripreso, e fin da ora invito tutti e tutte, di qualunque età a incominciare a frequentare la nostra biblioteca.

Luca Viviani
Assessore alla Cultura



GIMA

**CONSULENZA
AUTOMOBILISTICA**

di Paleari L. & C.

PASSAGGI DI PROPRIETÀ AUTO E MOTO

CONVERSIONI PATENTI ESTERE

RINNOVO PATENTI E DUPLICATI

TRASPORTO MERCI C/PROPRIO

TARGHETTE MOTORINI - ASSICURAZIONI

BESANA IN BRIANZA - Via C. Ferrario, 27

Tel. 0362.969609 - Cell. 392.7487221

Fax 0362.969336 - consulenza.gima@gmail.com

www.gimabesana.com

Aperti tutti i giorni fino alle 19.00 e il sabato mattina

Affido familiare

Un'opportunità di crescita per minori e adulti

Affido è un modo di essere famiglia: è accogliere nella propria casa un bambino o un ragazzo a tempo pieno o per alcuni momenti della settimana per tutto il tempo necessario a lui e ai suoi genitori di risolvere una situazione di crisi.

Tepee è il servizio di affido familiare attivato nel 2003 dalle Amministrazioni dei Comuni dell'Ambito di Carate Brianza (Albate, Besana Brianza, Biassono, Briosco, Carate Brianza, Lissone, Macherio, Renate, Sovico, Triuggio, Veduggio con Colzano, Verano Brianza). Il servizio è stato istituito per garantire le condizioni che favoriscano lo sviluppo psico-fisico di un bambino o di un adolescente, qualora

la famiglia d'origine si trovi nell'impossibilità temporanea di svolgere questo compito. L'affido familiare si realizza inserendo temporaneamente il minore in una famiglia diversa da quella di origine. In questo modo si offre al bambino o all'adolescente un punto di riferimento affettivo ed educativo che permetta a lui e alla sua famiglia di origine di superare il momento di temporanea difficoltà.

Sono ancora molti i bambini alla ricerca di qualcuno che possa accoglierli nella loro casa e dedicare loro tempo, attenzioni e affetto, motivo per cui l'Ambi-

AFFIDO FAMILIARE
UN'OPPORTUNITÀ DI CRESCITA

PERCORSO INFORMATIVO SULL' AFFIDO
marzo 2026

- giovedì 5 marzo**
L'affido è la storia di due famiglie: la prospettiva di chi accoglie e di chi è supportato
- giovedì 12 marzo**
L'affido è una storia collettiva: il ruolo della comunità e la normativa di riferimento
- giovedì 19 marzo**
L'affido non è solo una storia di adulti: l'esperienza di bambini e ragazzi che vengono accolti e che accolgono

Il corso è condotto dalle operatrici del Servizio TEPEE e dalle famiglie affidatarie

CORSO GRATUITO
h. 18:45 - 20:45
presso Servizio Affidi Tepee
via Matteotti 156
Comune di Lissone

PER INFO E ISCRIZIONI
+39 0348 2511283
affidi.tepee@ambitocaratebrianza.it

Tepee Servizio Affidi
via Matteotti 156 20071 Lissone (MB)
0348 2511283
affidi.tepee@ambitocaratebrianza.it

to Territoriale organizza un corso gratuito nel mese di marzo 2026. L'iniziativa prevede tre incontri serali dalle 18:45 alle 20:45 presso il Servizio Affidi Tepee in via Matteotti 156 a Lissone.

Il programma degli incontri

Il percorso si articola in tre giovedì consecutivi, ciascuno dedicato a un aspetto specifico dell'affido:

- **5 marzo:** "L'affido è la storia di due famiglie" - la prospettiva di chi accoglie e di chi è supportato
- **12 marzo:** "L'affido è una storia collettiva" - il ruolo della comunità e la normativa di riferimento
- **19 marzo:** "L'affido non è solo una storia di adulti" - l'esperienza dei bambini e ragazzi che vengono accolti e che accolgono.

Il corso è rivolto a persone singole e coppie sposate o conviventi, con o senza figli e senza limiti di età. L'iscrizione è obbligatoria. Gli incontri saranno condotti dalle operatrici del Servizio Tepee e dalle famiglie affidatarie, offrendo così testimonianze dirette di chi vive quotidianamente questa esperienza.

Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare il numero 039 348 2511283 o inviare una mail a affidi.tepee@ambitocaratebrianza.it.

Barbara Fusco
Assessore ai Servizi Sociali

ENERGETICA
luce e gas
L'energia vicino a te

IL TUO FORNITORE
DI LUCE E GAS
DI **BESANA BRIANZA**

ENERGIA VERDE

**SEMPLICE
VELOCE
VICINO**

La tua tariffa luce e gas è davvero conveniente?

Ti aiutiamo a capirlo con una **verifica gratuita della bolletta**.

Contattaci o passa presso i nostri uffici per scoprire l'**offerta dedicata ai Besanesi!**

346 106 0604

energetica@energeticalucegas.it

ENERGETICA SRL | Via Lovati 29 | Calò di Besana Brianza | energeticalucegas.it

Il Comune per la scuola con il Piano Diritto allo Studio

Alla fine dello scorso anno è stato approvato il Piano del Diritto allo Studio. Con questo strumento l'Amministrazione comunale riconosce il ruolo centrale che occupa la scuola nell'educazione e formazione dei nostri bambini e ragazzi. Per quanto riguarda le scuole dell'infanzia paritarie (Besana, Montesiro, Vergo e Calò) è stato aumentato del 25% il contributo che viene dato per ogni alunno frequentante. Siamo passati da un contributo annuo di 550 euro a 690 euro, per un ammontare totale di circa 90 mila euro. Era ormai da molti anni che il contributo non veniva aumentato ed in questi ultimi, in particolare a causa del calo delle nascite, le "nostre" scuole paritarie hanno incontrato alcune difficoltà. L'aumento del contributo vuole essere un aiuto economico ed un segno di vicinanza per l'importante ruolo educativo che svolgono sul nostro territorio.

Per quanto concerne l'istituto comprensivo Papa Giovanni XXIII, è stato confermato il contributo di 60 euro ad alunno per un ammontare di circa 60 mila euro.

Il contributo comunale è utilizzato dalle scuole per integrare l'offerta formativa dei ragazzi. Vi sono alcuni progetti che coinvolgono tutto l'istituto scolastico come, a titolo di esempio: **"Benessere a scuola - Sportello psico-pedagogico e counseling sistemico"**: sportello di ascolto psicologico per studenti e famiglie, con interventi mirati di counseling relazionale e prevenzione del disagio scolastico e comportamentale.

"Legend'aria": festival di lettura che si svolge nel mese di maggio, nel Parco di Villa Filippini. Vengono organizzati incontri con diversi autori di libri per ragazzi. Il Parco viene suddiviso in più postazioni, ognuna gestita da una classe e dedicata al libro letto durante l'anno. Il progetto mira a coinvolgere gli studenti nella lettura attraverso un'esperienza diretta

e motivante. Questo progetto vede anche il coinvolgimento e il supporto del personale della biblioteca. Alla scuola dell'infanzia **"Let's colour the rainbow"**: progetto che introduce la lingua inglese in modo ludico e interattivo.

Alla scuola primaria: **"Orienteering"**, **"Musica"**, **"Teatro"**.

Alla scuola secondaria: **"Educazione stradale"** e **"Arrivano i galli"**: progetto che mira a promuovere lo scambio culturale tra studenti italiani e francesi.

Inoltre l'Amministrazione Comunale stanza un ulteriore contributo per il progetto **"Eugenio Corti"** al fine di valorizzare l'opera e la figura dello scrittore besanese. Nel piano del diritto allo studio sono confermate le borse di studio al merito scolastico ed accademico per un ammontare di 5 mila euro. Lo scorso anno un cittadino besanese ha voluto affiancare questa iniziativa donando il costo di iscrizione al primo anno universitario ad uno studente meritevole. Lo ringraziamo per questo gesto di attenzione alla nostra comunità.

La fiamma olimpica portata da un besanese

Nel mese di febbraio si sono svolte a Milano e Cortina d'Ampezzo le Olimpiadi invernali, nei precedenti mesi di gennaio e febbraio la fiaccola olimpica ha attraversato l'Italia. Anche se non è passata sul territorio di Besana, oltre all'illustre besanese Demetrio Albertini, anche un altro besanese Matteo Conti ha avuto l'onore di portare la fiamma olimpica. Matteo vive a Villa Raverio, ha 23 anni ed è uno studente di Fisica. Si è autocandidato ed è stato scelto dal comitato organizzatore. Siamo lieti per la bella esperienza che personalmente ha vissuto e per aver rappresentato la nostra città sul palcoscenico olimpico.

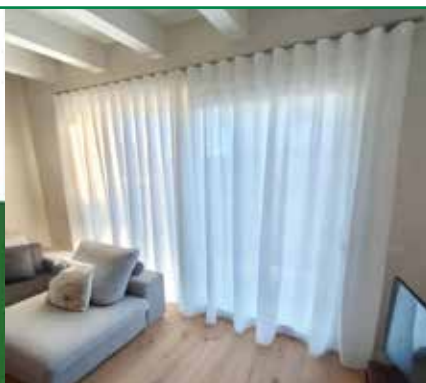
Alcide Riva
Assessore a Istruzione e Sport

CORTENDE

Qualità e Cortesia

Mariano Comense (CO) Via Matteotti, 9G
Tel. 031 3551344

info@cortende.it
www.cortende.it
cortende_marianocomense



Monza Via Bergamo, 9G
Tel. 039 6369419

info@bessihome.it
www.bessihome.it
bessi_home

Opere e cantieri: a domande, risposte

In Consiglio Comunale sono state presentate alcune interrogazioni che riguardano temi ben visibili e facilmente percepibili dai cittadini. Per questo riteniamo corretto utilizzare il Besanese per riportare le risposte fornite, così che tutti possano avere piena conoscenza dei chiarimenti dati.

VIA DE GASPERI - CANTIERE SNAM

Su via De Gasperi sono sotto gli occhi di tutti da tempo i cantieri contrassegnati dalla recinzione arancione, rimasti per mesi in condizioni che hanno suscitato attenzione e preoccupazione.

Si tratta dei lavori relativi al Metanodotto collegamento 16254 per variante Carate-Missaglia e opere connesse, a cura della società SNAM. Il nostro Ufficio Tecnico, già da alcuni mesi, aveva richiesto chiarimenti sullo stato del cantiere. Sono emerse difficoltà nell'interlocuzione con la società committente, poiché l'opera, precedentemente seguita dal centro di Novedrate, è stata trasferita all'unità di Padova con una nuova équipe di riferimento.

Il 20 gennaio scorso è stato comunicato al Responsabile dei Lavori Pubblici che la ditta subentrante, Bianchi Costruzioni S.r.l., aveva avviato le attività l'8 gennaio 2026.

Come primo intervento, l'impresa ha provveduto alla messa in sicurezza del cantiere, con:

- pulizia dell'area,
- ripristino delle recinzioni,
- sistemazione degli accessi.

È stato inoltre confermato che l'opera verrà messa in esercizio entro l'anno 2026.

L'Ufficio Lavori Pubblici continuerà a monitorare l'andamento del cantiere nei prossimi mesi.

GREENWAY 7 PAESI - VERGO ZOCORINO

Per quanto riguarda il progetto Greenway 7 Paesi

si - Vergo Zoccorino, nel settembre 2023 era stato stipulato il contratto con la ditta vincitrice dell'appalto. Nell'agosto 2024 si è resa necessaria la risoluzione dello stesso per gravi inadempimenti e ritardi.

Il progetto è stato quindi riassegnato tramite nuova procedura e la nuova impresa ha già avviato le attività, impegnandosi a completare i lavori entro il 30 giugno 2026.

Anche in questo caso l'Amministrazione sta seguendo l'intervento con attenzione, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche previste.

ROTATORIA DI MONTESIRO - VIA DE GASPERI, CIMABUE, BUONARROTI E SAN SIRO

Dopo la sua positiva entrata in funzione, le domande più ricorrenti riguardano il bacino di raccolta delle acque realizzato nel terreno adiacente la rotatoria: la possibilità di una recinzione, i tempi di svuotamento dopo forti piogge, il rischio di ristagni e la gestione complessiva del sistema.

Il bacino idraulico si trova in un'area interdetta al transito pedonale. Morfologicamente l'area è delimitata da scarpate non accessibili, protette da apposita barriera stradale. L'intervento sarà inoltre completato con la piantumazione di arbusti e alberature a mitigazione dell'opera idraulica realizzata. Il calcolo idraulico è stato eseguito sulla base dei dati di indagine geologica preliminare e risulta conforme ai parametri progettuali. È stato tuttavia riconosciuto che il comportamento del terreno, in fase esecutiva, si è rivelato diverso rispetto alle previsioni iniziali. Sono quindi in corso valutazioni per migliorare e accelerare i tempi di svuotamento.

Va inoltre precisato che a valle del bacino è già presente un'area con presenza quasi continuativa di acqua in affioramento, coincidente con un ramo del Reticolo Idrico Minore comunale.

CONCLUSIONI

Come ricordato, le interrogazioni consiliari rappresentano uno strumento importante di confronto e verifica. Le risposte fornite dimostrano che i temi sollevati vengono affrontati con dati, aggiornamenti e impegni concreti. Rendere pubbliche queste informazioni attraverso il Besanese significa rafforzare un principio semplice ma fondamentale: la trasparenza verso tutti i cittadini.

Luciana Casiraghi
Assessore ai Lavori Pubblici



Sant'Antonio ritrovato

Nuove prospettive per valorizzare la festa montesirese

Come sappiamo, uno dei santi più amati a Montesiro, oltre al patrono San Siro, Vescovo di Pavia che, secondo la leggenda, era il giovinetto che porse agli apostoli i cinque pani ed i due pesci della miracolosa moltiplicazione narrata nei Vangeli, è Sant'Antonio abate, il monaco egiziano che ricordiamo tra i fondatori del monachesimo e uno dei cosiddetti "Padri del deserto", di cui la chiesa montesirese vanta una grande statua policroma, che lo raffigura con l'inseparabile maialino, segno del suo legame con gli animali domestici e la vita agricola.

Il 17 gennaio, giorno della sua festa liturgica, da tempo immemorabile a Montesiro lo si festeggia con particolare devozione, e forse, come in altre parti d'Italia, oltre alle celebrazioni religiose, venivano benedetti gli animali, mentre, fino a qualche anno fa, era molto sentita la tradizione di accendere i falò, come segno della vittoria del Santo sul maligno, che fu una delle sue più importanti caratteristiche. Attorno al falò si sviluppava un momento comunitario di festa, e nelle case e nelle botteghe alimentari della frazione si confezionavano e si confezionano ancora oggi i tipici ravioli dolci.

Da qualche anno la Parrocchia (che ha perso un poco la tradizione della festa estiva di San Nazario) ha cercato con scarso successo di recuperare la festa del santo monaco chiamando a raccolta i contadini besanesi, ma quest'anno, grazie anche alla sinergia con l'Amministrazione comunale, la festa di Sant'Antonio è stata particolarmente ricca di iniziative, non

solo religiose, ed ha recuperato la sua dimensione legata al mondo rurale.

La Commissione parrocchiale montesirese aveva già chiesto all'Amministrazione comunale una mano per coinvolgere gli agricoltori locali nella festa del 17 gennaio, per cui, in occasione del Convegno agricolo organizzato per l'ultima edizione della Fiera di Santa Caterina era stata lanciata l'idea di partecipare alla manifestazione alle aziende agricole besanesi, che hanno risposto in maniera positiva.

Una seconda opportunità per valorizzare quest'anno la giornata di festa era l'inaugurazione della nuova piazza della chiesa, ormai completata con la nuova veste urbana, che mancava solo di una consegna ufficiale alla comunità. Tutto questo ha permesso di realizzare una intera giornata intorno alla figura di Sant'Antonio abate, con la parte religiosa a fare da centro e, accanto al momento di inaugurazione impreziosito dall'esibizione del Coro Valle del Lambro, con la realizzazione di un mercatino agricolo con prodotti a chilometro zero da parte soprattutto delle nuove aziende agricole besanesi, che hanno aderito

con entusiasmo alla manifestazione, affiancando le tradizioni locali esistenti come quella dei ravioli dolci.

Mancava solo il falò, che era un altro momento significativo della festa tradizionale e che negli ultimi anni, per le norme in vigore, non si è potuto tenere. Su questo punto possiamo dire che sia solo questione di tempo, perché è stata approvata dall'Amministrazione comunale una delibera, come previsto dalla legge, che, in deroga alla norma generale, prevede la possibilità di accendere il falò nelle due giornate della "Giubiana" e appunto di "Sant'Antonio."

Dunque il 2026 rappresenta un inizio promettente per il recupero di una bella trazione religiosa e popolare che dalle nostre parti è amata non solo dai cittadini di Montesiro e valorizza un Santo dalle grandi virtù umane e cristiane e con lui una categoria, quella degli agricoltori, che negli ultimi anni ha visto un rinnovato interesse da parte dei giovani. In attesa di poter recuperare anche quella del falò.

"La manifestazione di quest'anno" ci ricorda il Sindaco "è stata un primo passo, certamente positivo. Il suo gradimento è un incentivo a continuare una tradizione della nostra terra che si era un po' appannata. "La tradizione, come diceva Malher, è custodire il fuoco, non adorare le ceneri" e possiamo concludere dicendo anche che le tradizioni sono belle perché non si portano avanti mai da soli."

Dario Redaelli



“Casa di Comunità” al Viarana

A marzo una sede rinnovata, anche con la guardia medica

In questo numero desidero aggiornare i cittadini di Besana (e comuni limitrofi) sullo stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione del “vecchio” ospedale di Via Viarana che dal 27 dicembre 2023 ha iniziato ad ospitare la nuova Casa di Comunità di Besana Brianza.

Possiamo dire di essere in dirittura di arrivo! Entro il 31 marzo, infatti, è prevista la conclusione dei lavori edili, nonché di tutte le nuove dotazioni di arredi, apparecchiature elettromedicali ed informatiche, così come il personale medico e infermieristico che, a regime, completeranno il pieno assetto dei servizi previsto dal modello organizzativo delineato dal **Decreto Ministeriale 23 maggio 2022, n. 77**. Avremo così raggiunto e realizzato l’obiettivo regionale, nazionale collegato ai finanziamenti del PNRR sulle nostre Case di Comunità.

Le attività assistenziali in Casa di Comunità sono iniziate già nel dicembre 2023! L’inserimento del nuovo personale degli Infermieri di Famiglia e Comunità (IfeC) ha consentito di attivare l’ambulatorio infermieristico, dove si effettuano prestazioni (prioritariamente su prenotazione) quali: medicazioni semplici e complesse, educazione alla salute e di sani stili di vita, monitoraggio aderenza terapeutica, gestione catetere, somministrazione farmaci, addestramento uso devices ecc. L’attività del Punto Prelievi è stata ampliata da due mattine alla settimana a tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Inoltre è stata sviluppata un’intensa attività di assistenza domiciliare attraverso anche i nostri IfeC, grazie alla buona collaborazione con i Medici di Famiglia del territorio.

Nel sito internet dell’ASST Brianza è disponibile la brochure (carta dei servizi) che descrive nel dettaglio tutti i servizi attivi presso la Casa e che qui sintetizzo:

il Front Office/Cup (per le prenotazioni degli esami, visite, scelta e revoca del medico, rinnovo esenzioni), l’ambulatorio Infermieristico, il Punto Prelievi, il servizio di Assistenza Domiciliare, gli ambulatori Medici Specialistici (ad oggi sono presenti **Cardiologa, Pneumologa, Geriatra, Diabetologa, Epato-loga - ecografista**); il Punto Unico di Accesso (**P.U.A.**: dove è possibile accedere liberamente per ogni necessità di supporto o orientamento per bisogni sociosanitari, anche complessi); il Servizio di Psicologia delle Cure Primarie e di Comunità.

Ricordo i Comuni che afferiscono per contiguità alla Casa di Comunità di Via Viarana: Besana Brianza, Briosco, Renate, Veduggio con Colzano, Carate Brianza e Verano Brianza, per complessivi n. 56.700 abitanti circa.

Una importante novità per tutti i cittadini di Besana: dallo scorso 19 gennaio 2026 abbiamo trasferito il **servizio della Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica)** dalla vecchia sede di Via Manzoni 21 alla sede della casa di Comunità! Il nuovo ambulatorio messo a disposizione dei medici del servizio serale e festivo è collocato **al piano 0 (zero)** della struttura e si accede dal lato di via Manzoni. Per contattare il servizio è necessario telefonare al **Numero 116.117** ed evitare di accedere di persona. Telefonare al 116.117 è fondamentale per consentire il primo contatto telefonico con un Medico, grazie all’attivazione della Centrale UNICA Diurna, favorendo così un accesso appropriato all’Ambulatorio. Il servizio fornisce la possibilità di un consulto medico da remoto istantaneo (anche con videochiamata), nonché il rilascio di eventuale prescrizione dematerializzata di farmaci oppure la prenotazione di una visita medica ambulatoriale presso la sede di Continuità Assistenziale più vicina.

L’appuntamento pertanto rivolto a tutti i nostri cittadini è per il **31 marzo 2026**, che attendiamo tutti, anche noi operatori sanitari e sociosanitari, perché avremo così completato la nostra Casa di Comunità, che consentirà di rafforzare il riferimento e il punto di accesso unitario ai servizi sanitari, sociosanitari e sociali del Distretto, nonché la collaborazione con i servizi sociali dei Comuni e con l’Ambito di Carate Brianza.

Dr. Corrado Guzzon
Direttore del Distretto Carate Brianza ASST BRIANZA





Liliana Segre cittadina onoraria di Besana

Lo scorso 27 gennaio, Giorno della Memoria, il Consiglio comunale ha conferito la cittadinanza onoraria a Liliana Segre. La scelta di riunirsi in seduta straordinaria al Cinetatro Edelweiss di Besana in Brianza alla presenza degli studenti della scuola secondaria Aldo Moro, accoglie una richiesta della stessa senatrice a vita, da sempre impegnata nella trasmissione della memoria alle nuove generazioni. Il conferimento arriva dopo che Roberta Carena, allora presidente del Consiglio comunale, aveva ottenuto l'accettazione dalla senatrice, dando così attuazione alla mozione del 3 febbraio 2022 sottoscritta all'unanimità dal Consiglio. Un valore aggiunto di questa mozione, ha ricordato Stefano Maddaloni, che la presentò nella precedente consiliatura è che "tutti i giovani consiglieri hanno sostenuto e votato questo documento, lavorando per coinvolgere la cittadinanza, ma in particolare gli studenti in un percorso di memoria e riflessione collettiva". Un impegno che è richiamato anche nel messaggio letto dall'attuale presidente del Consiglio Massimiliano Tolotta, nel quale Liliana Segre chiarisce che il suo impegno per la trasmissione della memoria è "non semplice testimonianza, ma sforzo di formazione delle ragazze e dei ragazzi e della coscienza dei cittadini". La voce di Liliana Segre, ha ricordato il sindaco Emanuele Pozzoli "rappresenta un richiamo costante alla responsabilità, al rispetto e alla dignità, principi che siamo chiamati a difendere ogni giorno". Una testimonianza «ancora oggi scomoda», ha proseguito Pozzoli citando i dati sempre più allarmanti sulla diffusione dell'antisemitismo in Italia e in Europa, tra cui i 268.320 post antisemiti registrati nel 2025. "Gli insulti e le offese pubbliche rivolti alla senatrice ci restituiscono il senso di questa giornata: riconoscere e combattere l'odio, anche quando è trend. Quello di Liliana Segre" ha

Liliana Segre nasce a Milano nel 1930. Ebreo, fu espulsa da scuola nel 1938 a causa delle leggi razziali fasciste. Nel 1943, fallito il tentativo di fuga in Svizzera, venne arrestata e deportata ad Auschwitz-Birkenau, dove perse il padre e i nonni. Sopravvisse al campo, al lavoro forzato e alla marcia della morte, venendo liberata nel 1945. È una dei 25 sopravvissuti dei 776 bambini italiani sotto i quattordici anni deportati ad Auschwitz. Dai primi anni Novanta, quando ha deciso di rompere il silenzio ha offerto la propria testimonianza partecipando ad assemblee scolastiche, convegni e pubblicando libri. Fondatrice del Memoriale della Shoah di Milano, è presidente del Comitato per le Pietre d'Inciampo. Nel 2018 è stata nominata senatrice a vita per altissimi meriti civili. Dal 2021 presiede la Commissione straordinaria del Senato per il contrasto a intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza.

concluso Pozzoli "è un impegno che oggi facciamo nostro, affinché l'antisemitismo venga combattuto davvero e non soltanto il 27 gennaio". Un impegno ribadito anche dal consigliere Paolo Gasparetti secondo cui il conferimento della cittadinanza alla Segre "non è solo un omaggio, ma un atto che ci chiama a una responsabilità collettiva". Rivolgendosi ai ragazzi ha poi aggiunto: "Voi siete la generazione che può trasformare la memoria in futuro. L'indifferenza è pericolosa e la memoria deve diventare un patto tra generazioni". E proprio per rappresentare simbolicamente questa responsabilità condivisa tra generazioni, la pergamena della cittadinanza onoraria è stata consegnata al Sindaco dei ragazzi, Leonardo Valnegri.

Marilena Del Fatti



servizio continuato 24 ore su 24

Onoranze Funebri

CELI s.r.l.

Besana Brianza - Via Puecher 36
Renate Brianza - Via Mazzucchelli 5

Telefono 0362.994560
Cellulare 335.5309824

Formazione continua dalla “Luigi Clerici”

Fondazione Luigi Clerici opera da anni, sul nostro territorio, ma pochi cittadini di Besana Brianza conoscono effettivamente le sue molteplici attività. È un ente storico di formazione, accreditato da Regione Lombardia, nasce nel 1972 e può contare sul territorio di ben 26 sedi. A Besana è presente dal 2013.

Una parte centrale ed importante della Fondazione è stata sempre la formazione a livello socio sanitario attraverso:

Corsi ASA, ausiliario socio assistenziale che lavora prevalentemente nelle case di riposo (nel nostro territorio ce ne sono ben 3), oltre che in ambito disabilità. Il corso è pienamente finanziato da Regione Lombardia per le persone disoccupate. Al termine del percorso sarà poi possibile qualificarsi OSS, frequentando il **corso di riqualifica da ASA a OSS** (operatore socio sanitario).

Corsi per receptionist con la specializzazione in ambito medico, forma persone che possono andare a lavorare nei CUP degli ospedali e negli studi medici, con una preparazione legata sia all'aspetto sanitario che a quello amministrativo.

Corsi ASACOM (assistente all'autonomia e alla comunicazione personale degli alunni e degli studenti con disabilità); una figura formata da inserire nelle scuole di ogni ordine e grado, come supporto nella comunicazione con gli allievi disabili nel gruppo classe, come facilitatore con i compagni, con i docenti e con le famiglie, per dare aggiornamenti sullo sviluppo e sull'inserimento del ragazzo. In questa Regione Lombardia ha aperto una finestra di finanziamento per far sì che le persone possano accedere gratuitamente, anche se già lavorano.

Corsi per assistente familiare qualificato, una figura che viene riconosciuta a livello regionale. È il badante qualificato, con competenze riconosciute, che può poi essere collocato in realtà familiari oppure attraverso aggiornamenti, in case dove si riuniscono persone con disabilità, con diversi livelli di autonomia.

Corsi ASO (assistente di studio odontoiatrico), una figura molto richiesta, che ad oggi deve avere una qualifica per poter essere assunta.

La Fondazione Clerici offre uno sportello area lavoro, accreditato, a cui ci si può rivolgere per colloqui orientativi, e per la formazione tramite percorsi di riqualificazione professionale o collocazione.

Sono stati istituiti **Corsi GOL** (garanzia occupabilità



lavoratori), percorsi di formazione finanziati anche questi dalla Regione per le persone disoccupate.

Corsi saldatura di superfici metalliche che per Besana è un settore sempre molto importante. È operativo un laboratorio di saldatura, dove si parte da un approccio base, fino alle tecniche più complesse, con inserimento di figure che vengono molto ricercate sul territorio.

Per i disoccupati sono stati inseriti anche dei corsi brevi, sulle **soft skill**, quello attuale è sulla versione migliore di te, cioè come utilizzare al meglio le proprie abilità e competenze, con una rimotivazione e orientamento proprio verso il lavoro; un altro sull'**intelligenza artificiale**, propone un corso base, per utilizzare l'intelligenza artificiale come strumento.

Un'altra novità che è stata inserita è in ambito sicurezza, sia per aziende che per privati, sul **patentino per il muletto**, **corsi di addetti al primo soccorso**, **corsi di addetti antincendio**.

I corsi GOL sono corsi brevi e ad obiettivi trimestrali, dalla durata base di 16 - 20 ore, che normalmente arrivano a 40 ore, vanno in base alle richieste e sono svolti prevalentemente di pomeriggio o sera. Ci sono poi corsi più lunghi, come quello della receptionist, perché comprende anche una parte di tirocinio.

Anche in ambito socio sanitario i corsi sono più lunghi e strutturati e durano dai 9 ai 12 mesi e sono svolti prevalentemente al mattino.

L'obiettivo della Fondazione è di dare delle competenze, una formazione spendibile a livello personale ma anche a livello professionale e ritornare ad essere un punto forte di riferimento per Besana.

Katia Giaffreda

Da panificio a “Bakery”

La storia del “Forno di Alice”

Come annunciato dall'Assessore Gallenda iniziamo con questo numero a proporre le storie delle attività economiche besanesi di più o meno lunga data che danno un'idea dello spirito di iniziativa di molti nostri concittadini in campi diversi del mondo produttivo o dei servizi.

La prima storia che vogliamo proporre è quella de “Il forno di Alice”, non solo perché quest'anno è il quinto anniversario dell'apertura della sede nuova di via Volta a Villa Raverio, ma anche perché si tratta di un'attività che ha saputo coniugare tradizioni antiche con nuove esigenze della clientela, adattando i propri prodotti ed i propri servizi e costituisce un esempio di imprenditorialità che con fantasia e coraggio cerca di adattarsi al presente e guardare al futuro.

La base di questa nuova impresa, è la produzione di prodotti da forno, in altre parole, un panificio, iniziata nel non lontanissimo 2010 a Villa Romanò, frazione di Inverigo, grazie all'impegno di due besanesi, Pietro Casiraghi e la moglie Luisella Spano con la collaborazione della giovane figlia Alice alla quale è stato dedicato il nome del negozio, quasi per proiettare nel futuro

questa nuova attività. Pietro, il responsabile produttivo dell'azienda, ossia quello che c'è davanti al forno, originario di Vergo Zoccorino, ha mosso i primi passi nel mondo della cosiddetta “arte bianca” nel panificio del suo paese e dopo una vita di lavoro, in giro come dipendente per alcuni laboratori della Brianza, all'età di 50 anni ha deciso di mettersi in proprio e diventare imprenditore, anche a causa, come dice, delle nuove leggi sulle pensioni.

Nasceva così il “Forno di Alice”, nei locali di Villa Romanò, che, dopo un inizio in sordina, ha iniziato a crescere in modo costante sino ad arrivare al punto che la sede iniziale non era più sufficiente a garantire una produzione e un servizio adeguati alla richiesta dei numerosi clienti

Arriviamo così al 2019, quando si presentò l'occasione di rilevare i locali del panificio di Villa Raverio dove per anni aveva sfornato lo storico panettiere Ferrario che, fra l'altro, fu l'ultimo “principale” di Pietro, prima della faticosa decisione di mettersi in proprio, con un progetto di più ampio respiro rispetto al tradizionale negozio di panetteria, a partire dal nome: “Alice's Bakery” un titolo in inglese che modernizza e internazionalizza il vecchio “Forno di Alice”.

Quindi, dentro i locali rinnovati, il progetto prevedeva il negozio di panetteria, con pane di tipi diversi e materie prime selezionate, focacce e pizze e, insieme, caffetteria con prodotti da prima colazione e pasticceria, con torte, biscotti e pasticcini.

Purtroppo il periodo della pandemia da Covid ha rallentato di un anno pieno l'inizio dei lavori di ristrutturazione dello stabile, che, secondo i progetti dei titolari doveva essere trasformato prevedendo spazi dedicati per le attività previste.

In ogni caso, nonostante le restrizioni, i lavori sono stati conclusi a fine 2020 e il 17 gennaio 2021 il nuovo negozio ha aperto i battenti con l'inaugurazione ufficiale, pur con le limitazioni imposte, e da cinque anni offre ai besanesi e non un servizio multifunzionale con il lavoro di 16 dipendenti che seguono produzione, negozio e distribuzione e un riconoscimento: l'inserimento tra i migliori Panifici d'Italia nella Guida del “Gambero Rosso”.



CAV Besana per la vita

Una rete d'amore che guarda al futuro

Attivo sul territorio da 38 anni, il CAV Besana rappresenta una presenza consolidata nella comunità. Il Centro di Aiuto alla Vita è stato infatti fondato il 15 aprile 1988: a promuoverne la costituzione furono sei cittadini besanesi, ciascuno in rappresentanza di una frazione del territorio, con il sostegno determinante dell'allora parroco Don Guido Crippa.

L'obiettivo era chiaro fin dall'inizio: **offrire sostegno concreto alle famiglie che attraversano momenti di difficoltà legati alla gravidanza e alla prima infanzia** per ragioni economiche, sociali o personali.

Il Centro non si limita al sostegno materiale: accanto agli aiuti pratici punta a costruire relazioni fondate sul rispetto e sull'ascolto, accompagnando le famiglie in un momento delicato.

Alla guida del Centro c'è Antonietta Ingrubelli, una presidentessa giovane e determinata, madre attenta e presenza instancabile sul territorio. Insieme a una rete composta da circa 40 volontari, affiancati da psicologhe e ostetriche professioniste, che garantiscono competenze specifiche e supporto qualificato, coordina un'attività fatta di ascolto e interventi concreti con l'obiettivo di aiutare concretamente chi decide di portare avanti una gravidanza grazie ad un sostegno psicologico, materiale ed economico.

Nel 2025 il CAV Besana ha sostenuto complessivamente 93 bambini, garantendo la distribuzione di abiti, materiale per la prima infanzia, pannolini e latte in polvere. Due famiglie hanno aderito al programma "Quote latte", che prevede la fornitura continuativa di latte in polvere insieme a piccole donazioni di supporto. Tre nuclei, invece, hanno preso parte al progetto "Adotta una mamma, adotta la Vita", iniziativa rivolta alle donne che, pur vivendo situazioni di vulnerabilità sociale ed economica, scelgono di portare avanti la gravidanza.

Accanto al lavoro silenzioso di chi opera quotidianamente al centro, c'è anche il contributo del **mondo dello spettacolo**. La compagnia teatrale "Cantando per la Vita", insieme a "Ohana Musical Company", sostengono infatti il CAV attraverso la realizzazione di spettacoli il cui ricavato viene destinato alle attività di sostegno alle famiglie.

Inoltre, da alcuni anni il CAV Besana ha avviato un **gemellaggio** con i Centri di Aiuto alla Vita di Gussano e Mariano Comense con l'obiettivo di promuovere iniziative condivise e rafforzare la presenza sul territorio attraverso una rete sempre più strutturata.



Il 2026 si è aperto con la tradizionale **"Giornata della Vita"**, momento simbolico che ha inaugurato le attività dell'anno. In piazza Cuzzi a Besana, il 1° febbraio, la manifestazione dedicata ai bambini ha animato il centro cittadino con laboratori creativi, giochi, merenda e il lancio dei palloncini. Un pomeriggio di festa che, al grido di **"Prima i bambini"**, ha ribadito l'impegno dei volontari nel mettere al centro le esigenze dei più piccoli e delle loro famiglie.

Il secondo appuntamento in calendario è fissato per il 24 e 25 marzo, quando nella Chiesa San Carlo si terrà la tradizionale **"24 ore di adorazione eucaristica"**: l'iniziativa prevede una giornata con momenti di raccoglimento durante le ore notturne e fasce orarie diurne accompagnate da guide e meditazioni.

Quella del CAV Besana non è solo la storia di un'associazione, ma è il racconto di una comunità che ha scelto di non voltarsi dall'altra parte. In questi anni, ogni pannolino consegnato, ogni indumento distribuito e ogni colloquio di conforto hanno tessuto una rete di sicurezza che non lascia cadere nessuno.

Il Centro dimostra che quando la professionalità incontra il cuore, **la vita vince sempre**.

Vuoi far parte di questa bellissima storia? Contatta il CAV per scoprire come! CAV BESANA, Via Santa Caterina, 23 Besana in Brianza Tel. 0362/995040 – cavbesana@libero.it – www.cavbesana.it

Annalisa Riva



AGGIONI ASSISTENZA MULTIMARCHE
MECCANICA - ELETTRAUTO - GOMMISTA
CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

IMPIANTI GPL/METANO - GANCI TRAINO
CALIBRAZIONE ADAS
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTO IBRIDE E ELETTRICHE

BESANA IN BRIANZA - Via B. Croce 18 - Tel. 0362.919200

Biblioteca per i più piccoli

Anche quest'anno la biblioteca civica "Peppino Pressi", con il progetto "1, 2, 3 Una storia per te", si fa promotrice di attività di lettura per i più piccoli. Gli appuntamenti per i bambini tra i **tre e i sei anni** sono previsti il **secondo e il quarto giovedì di ogni mese** alle 16.30. Quelli per i bambini **tra i cinque e i nove anni** si tengono invece il **secondo e il quarto sabato di ogni mese** alle 10.30. Tutti gli appuntamenti di lettura dureranno fino alla fine di maggio. Un'altra iniziativa a cui aderisce la biblioteca assieme alle scuole dell'infanzia è "Nati per leggere". Si tratta di un concorso nazionale istituito dalla regione Piemonte in collaborazione con il Salone internazionale del libro di Torino e altri enti, i cui obiettivi guardano alla promozione della lettura a voce alta nelle famiglie con bambini oltre che premiare l'impegno di operatori attivi e professionisti editoriali. Il fatto singolare legato al concorso è sicuramente la sua giuria costituita dai bambini stessi. Questi, in biblioteca e a scuola, ascolteranno dieci storie con un tema specifico: "Quante domande: bambine e bambini alla ricerca dei perché". La proclamazione del libro vincitore verrà fatta a maggio al Salone del Libro di Torino.

È un'iniziativa senz'altro interessante poiché permette ai più piccoli di iniziare a sviluppare uno spirito critico in un ambito che dev'essere coltivato fin dalla tenera età, quello della cultura e della lettura.

La biblioteca promuoverà in seguito altre attività di lettura nel parco probabilmente in occasione del Festival Bandistico.



Veronica Villa

Le "casette dei libri"

Besana continua a raccontarsi anche attraverso le pagine dei libri, e lo fa con un progetto nato dal basso e cresciuto con la partecipazione: **le nuove casette dei libri**. Tutto è cominciato nel 2016 con *Ipazia*, un punto di incontro e di libero scambio culturale nell'area verde di via Dante Alighieri.



Le nuove casette erano già pronte prima del Covid ma il progetto si è arenato per l'emergenza sanitaria e solo di recente il gruppo ha ripreso il progetto e ottenuto il benestare dell'Amministrazione che si è occupata di mettere a dimora le casette sul territorio. Negli anni *Ipazia* è diventata simbolo di cultura condivisa, grazie alla passione del gruppo di volontari Amici della casetta e al supporto della cittadinanza. Oggi la storica casetta dei libri è stata sostituita e ne sono nate sei nuove, così distribuite: una nel parcheggio di Cazzano (via Puecher angolo via Mantovani), una nel parcheggio di Villa Raverio (via Matteotti), una nella piazza di Montesiro, una nel parcheggio di Valle Guidino (piazza S. Francesco), e un'altra in via Beato Angelico, davanti alla scuola materna Piero e Lucille Corti.

L'idea progettuale è di Susanna Citterio, mentre la realizzazione gratuita della ditta DUEEFFE di Sovico, grazie alla generosità del titolare Alessandro Fumagalli, di Montesiro.

Chiunque può **"prendere un libro e lasciarne un altro"**, contribuendo così a un circolo virtuoso di conoscenza, fiducia e cura comune.

REGOLAMENTO DELLE CASETTE DEI LIBRI

- L'accesso è libero, non servono iscrizioni.
- I libri presi non devono necessariamente essere riportati, ma la casetta ringrazia chi lascia - un altro libro al posto di quello preso.
- Assicurati che il libro che lasci sia adatto anche ai più piccoli.
- I libri donati vivranno una nuova vita: potrebbero non tornare più in questa casetta.
- Richiudi sempre bene la porticina, così la pioggia non rovina i libri.
- Se noti un problema, segnalalo sulla pagina Facebook dedicata (casetta dei libri di Besana).
- **Importante: la casetta non è la biblioteca.** I libri della biblioteca non devono essere riposti qui. Non depositare libri per terra.

Veronica Villa

CARROZZERIA AUTOSOCOCCORSO

UGO RIGAMONTI

GESTIONE SINISTRI ASSICURATIVI - SOCCORSO
STRADALE H24 - GOMMISTA - NOLEGGIO AUTO

tel. 0362/994015 - 342/3633208 - 348/3167689

PI 00508570967 CF RGMGU041B07B729G SDI MSUXCRI

Via Mantovani 4 Besana in b.za (MB)

Mail carrigamonti@tiscali.it



La chiesetta di San Nazaro tra storia e devozione

Nonostante la frazione di Montesiro sia stata rinnovata parecchio negli ultimi mesi, è ancora possibile, passeggiando per le vie principali, respirare la storia locale del paese.

Attraversando la piazza e risalendo verso via San Nazaro, ci si può imbattere nella chiesetta dedicata al santo che dà appunto il nome alla via e a San Celso. La loro vita è narrata dalla tradizione agiografica la quale colloca le vicende dei due martiri prima del I secolo. S. Celso e S. Nazaro furono due evangelizzatori dell'Italia settentrionale e dell'allora Gallia, infine perseguitati e uccisi per le loro opere nel 76 d.C.

Il loro culto è legato alla figura di Sant' Ambrogio che nel 395 riesumò i corpi dagli orti fuori Milano. Nella sua biografia si narra che il grande vescovo sia stato preso da un'ispirazione che lo ha condotto al ritrovamento delle salme di cui una delle due, decapitata ma incorrotta: era quella di Nazario. Fu pertanto trasportata a Porta Romana, dove venne eretta una basilica in suo onore.

La chiesetta di Montesiro è invece un piccolo edificio religioso dalle origini molto antiche: secondo le

fonti storiche è stato costruito nel XIII secolo e ha subito numerosi restauri nel tempo. È caratterizzata da una sola navata e un semplice pavimento in cotto lombardo, tipico dell'architettura sacra locale.

All'interno si trovano inoltre un dipinto che ritrae la Madonna in trono con il Bambino, probabilmente databile alla fine del XVIII secolo, e una tela raffigurante i Santi Nazaro e Celso, opera di Angelo Brigatti (1836-1926). Al suo esterno un piccolo campanile a vela con una campana manuale antica.

La devozione locale è particolarmente legata a questi due santi a cui è dedicata la chiesetta, tanto che intorno al 28 luglio si svolgono celebrazioni e feste in loro onore. Ci si ricorderà infatti della festa popolare che fino a qualche anno fa occupava l'intera via con tavolate e musica. Nell'ultimo periodo tale ricorrenza è stata collocata nell'oratorio di Montesiro.

La chiesetta è un luogo di culto modesto nelle dimensioni ma molto significativo per la comunità locale montesirese sia dal punto di vista spirituale che storico.

Veronica Villa



Vestizione a qualsiasi ora, trasporti e pratiche ovunque, cremazioni, sala commiato, servizio continuato 24 ore su 24

039 955360 - 348 1312451

Via G. Sirtori, 29 - Barzanò (Lc) - Fax 039 9540336 - info@impresafunebrecrippa.com

Esposizione Monumenti

Bevera di Sirtori (Lc) - Via Como, 13 (Statale Como Bergamo)

Agenzie

Besana Brianza (Mi)
Via Viarana, 7
tel. 0362 996148

Casatenovo (Lc)
Via Misericordia, 2
tel. 039 9203221

Missaglia (Lc)
Piazza Libertà, 2
tel. 039 9201138

Lurago d'Erba (Co)
Piazza San Rocco, 6
tel. 031 699979

Bellagio (Co)
Via T. Tasso, 7
tel. 031 951835



SALA DEL COMMIO



REALIZZAZIONE FOTOCERAMICHE E RICORDINI



ESPOSIZIONE MONUMENTI AL COPERTO



REALIZZAZIONE CAMERE ARDENTI



INCISIONI A MANO LIBERA

CCRR attività e progetti

“Scorci” 1ª edizione

All'istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Besana, anche per l'anno scolastico 2025/2026, la Scuola Secondaria ha aderito alla proposta di “Progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze” che ha l'obiettivo di rendere i ragazzi partecipi e consapevoli della vita della loro comunità.

Leonardo, il sindaco dei ragazzi e delle ragazze di Besana in Brianza ci ha raccontato gli eventi e le iniziative discusse e proposte con grande impegno durante gli incontri mensili dal C.C.R.R.

“Gli eventi e le iniziative che abbiamo portato avanti sono:

- il progetto Classi Pulite (ogni giorno i collaboratori scolastici valutano l'ordine e la pulizia di ogni aula e, alla fine del mese, la classe più pulita riceve un premio);
- le lettere di San Valentino (ogni studente ha avuto la possibilità di scrivere un messaggio ad una persona speciale, imbucandolo in un'apposita cassetta)
- il Concorso Fotografico “Scorci di Besana” che ha ottenuto ottimi risultati grazie alla partecipazione di molti studenti; le foto sono state esposte in Villa Filippini e tante persone hanno visitato la mostra allestita;
- la preparazione di un questionario di gradimento del servizio mensa (è stato compilato online dalla maggior parte degli studenti e nelle prossime settimane verranno analizzate le risposte per fornire consigli e suggerimenti all'azienda che gestisce il servizio di ristorazione);
- la partecipazione di tutta la scuola media al Consiglio Comunale al Cineteatro Edelweiss, lo scorso 27 gennaio, per il conferimento della cittadinanza onoraria a Liliana Segre.

La cosa di cui sono più orgoglioso è proprio quest'ultima esperienza: abbiamo infatti potuto assistere ad un evento che rimarrà per sempre nella storia del Comune di Besana in Brianza. In questa occasione è stata raccontata la vicenda della senatrice a vita ed abbiamo compreso l'importanza del ricordo e del coinvolgimento per evitare che fatti così gravi capitino di nuovo.

Le iniziative del CCRR non si fermano qui: ci saranno ancora tante idee da realizzare nei prossimi mesi!



Tra le manifestazioni di S. Caterina si è svolta la **premiazione del concorso fotografico “Scorci di Besana”**, promosso dal Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze con il sostegno dei docenti e dell'Amministrazione Comunale. L'iniziativa, **rivolta agli studenti della scuola media “Aldo Moro”**, ha offerto ai giovani l'opportunità di osservare Besana con uno sguardo nuovo e consapevole. La cerimonia si è svolta in Villa Filippini, cornice ideale per un evento dedicato all'arte e al territorio. A ciascun partecipante è stato con-

segnato un attestato, per l'impegno creativo che ha unito passione, studio e spirito d'osservazione.

Il concorso nasce con l'obiettivo di riscoprire la città attraverso gli occhi dei ragazzi, invitati a immortalare scorci, paesaggi, dettagli architettonici, elementi naturali e momenti di vita quotidiana capaci di raccontarne l'identità. Un percorso educativo che ha stimolato competenze visive e narrative, rafforzando al tempo stesso il senso di appartenenza alla comunità. Un'apposita giuria, composta da docenti, esperti ed appassionati di fotografia, ha selezionato le tre foto vincitrici che si sono aggiudicate un buono per l'acquisto di libri. Al terzo posto lo scatto **“Tramonto autunnale su Vergo Zoccorino” di Anna Mulas di 2C**; al secondo posto **“La natura di Besana...il falchetto passa per Montesiro” di Edoardo Taddei di 1C**; al primo posto **“Antica bellezza dimenticata” di Alice Rocca di 2B**. Numerosi visitatori hanno potuto ammirare le 56 fotografie esposte. Questa edizione inaugurale ha riscosso un grande successo, frutto dell'impegno condiviso di studenti, docenti e Amministrazione. I ragazzi del CCRR e i docenti stanno già pensando ad un tema per il prossimo anno.

Il progetto **“Scorci di Besana”** mostra come la cultura partecipata e l'educazione civica possano incontrarsi felicemente, dando voce ai ragazzi e valorizzando il territorio. Besana ne esce arricchita, perché ogni scatto è uno sguardo che contribuisce a tessere un racconto collettivo. La speranza è che questo progetto possa crescere e consolidarsi negli anni e diventare un appuntamento stabile.

Ginnastica artistica ok

La sezione ginnastica artistica della Polisportiva Besanese è un luogo di crescita, impegno e condivisione che da anni è un punto di riferimento per il territorio di Besana. Realtà storica del sodalizio, il settore coinvolge bambine e ragazze dai 4 ai 18 anni, affiancate anche da qualche maschietto, con un cammino pensato per rispondere alle esigenze di tutte: di chi muove i primi passi in palestra per gioco e di chi, poi, sceglie di mettersi alla prova in gara.

Nei corsi base le più piccole scoprono il movimento attraverso il gioco, imparano a conoscere il proprio corpo e sviluppare coordinazione, equilibrio e fiducia in sé stesse. Nei gruppi avanzati e nei corsi gara, invece, l'allenamento si fa più intenso e strutturato, richiedendo impegno, costanza e determinazione.

La sezione partecipa e ha partecipato negli anni a competizioni regionali e nazionali, ottenendo risultati di rilievo che testimoniano la qualità del lavoro svolto in palestra. Le medaglie e i piazzamenti sono motivo di orgoglio per atlete, istruttrici e famiglie, e rappresentano il frutto di un percorso fatto di sacrifici, allenamenti e passione.

Accanto alla dimensione agonistica, resta però centrale l'aspetto educativo. La ginnastica artistica è una disciplina esigente, che insegna a porsi obiettivi e a lavorare per raggiungerli, ad affrontare le difficoltà senza arrendersi e a trasformare gli errori in occasioni di miglioramento. In palestra si impara il rispetto delle regole, delle compagne e delle allenatrici, si sperimenta il valore della collaborazione e si rafforza lo spirito di squadra. Particolare attenzione è rivolta anche all'inclusività: ogni atleta trova il proprio spazio, indipendentemente dal livello di partenza. L'ambiente è accogliente e stimolante, capace di valorizzare le capacità individuali e di sostenere ciascuna nel proprio percorso di crescita. La presenza di atlete di età diverse favorisce un naturale scambio tra generazioni, dove le più grandi che diventano esempio e punto di riferimento per le più piccole. La ginnastica artistica della Polisportiva è una piccola comunità che educa attraverso il movimento e contribuisce alla crescita delle nuove generazioni del territorio.

Sezione ginnastica artistica



Partecipa anche tu

Il gruppo di cammino di Besana Brianza è nato nel 2017 grazie alla collaborazione tra il nostro Comune, ATS Brianza e alcuni volontari tra i quali ricordiamo con affetto Peppo Vergani che tanto ha lavorato per avviarlo. Che cos'è un gruppo di cammino?

È un gruppo di persone interessate a camminare in compagnia e con continuità, con l'obiettivo di adottare sani stili di vita, con particolare attenzione al movimento fisico perché camminare insieme migliora il benessere psico-fisico dei partecipanti e favorisce la socializzazione. La partecipazione è gratuita, libera e volontaria; l'unico adempimento è richiesto all'inizio e consiste nella sottoscrizione di un modulo di iscrizione/liberatoria. Ad ogni uscita poi vengono rilevate le presenze. Copia dei moduli di iscrizione e delle presenze vengono inviate ad ATS Brianza.

Il gruppo è accompagnato da guide volontarie appositamente formate da ATS Brianza. Le uscite avvengono il martedì mattina. Il punto di partenza può variare di settimana in settimana: per scelta ci spostiamo periodicamente sulle diverse frazioni di Besana per sfruttare la cintura di sentieri che fortunatamente la nostra città offre. A volte ci spingiamo nei Comuni vicini per sperimentare nuovi percorsi. Ogni camminata è di circa 5/6 km a passo lento per consentire a tutti di rimanere in gruppo. L'atteggiamento con cui partecipiamo è importante: non cerchiamo la prestazione sportiva ma il rapporto con le persone e la conoscenza del territorio.

A fine 2024 abbiamo inserito nella programmazione anche attività straordinarie con finalità culturali, come le visite al "Narciso di Caravaggio" a Merate, la "Sacra Conversazione del Perugino", "Ligabue e gli Outsider" e "I Bellini" a Lecco, la Basilica Romanica di S. Pietro al monte di Civate, il Museo Etnografico Monte Barro a Galbiate. Abbiamo inoltre partecipato al "giro degli alberi monumentali" di Besana. Le informazioni sulle uscite e sulle attività sono pubblicate sul gruppo whatsapp e pagina facebook riservate agli iscritti.

Se sei interessato puoi rivolgerti all'URP del Comune che ti metterà in contatto con le guide. Ti aspettiamo.

Le guide del gruppo



Le passioni dei fratelli Sanvito

Simone e Niccolò ci spiegano la chimica e la meccanica

Per questo numero doppia intervista a Simone e Niccolò Sanvito, i due fratelli ingegneri.

Qual è la vostra professione e di cosa vi occupate?

SIMONE: io sono ingegnere chimico e lavoro in un'azienda chimica. Attualmente opero in ambito commerciale come digital sales manager, ovvero gestisco un team che si occupa di vendita da remoto dei prodotti chimici realizzati dall'azienda. La mia giornata tipo è scandita da riunioni per capire come promuovere i prodotti ai nostri clienti e ottimizzare la performance, quindi vendere di più e avere il maggior numero di clienti soddisfatti.

NICCOLÒ: io sono un ingegnere meccanico, in particolare un ingegnere di processo, ovvero lavoro in un impianto produttivo dove si producono motori elettrici. Seguo le fasi produttive dall'ingegneria allo sviluppo del prodotto fino alla manifattura vera e propria, quindi come viene costruito. Non vendo ma metto in atto quello che poi viene venduto.

Qual è stato il vostro percorso?

S: sono diplomato al liceo scientifico, la materia che mi piaceva di più era chimica e questo mi ha portato a prendere la laurea triennale in ingegneria chimica. Ho poi iniziato a lavorare in un'azienda chimica in cui mi occupavo dei sistemi di controllo degli impianti. Quando poi ho avuto l'opportunità di muovermi al commerciale ho scoperto che è ciò che mi appassiona davvero e da qui sono

entrato in un ruolo direttamente operativo. Ciò che è stato decisivo è la passione per quello che faccio, che i colleghi hanno percepito. Il mio consiglio è: fai qualcosa che ti piace davvero, perché fa la differenza.

N: ho frequentato lo stesso liceo a un anno di distanza. Dopo il diploma non avevo le idee chiare, ma sapevo che avrei voluto fare inge-

soddisfazione più grande è stato realizzare il mio primo grosso ordine, un carico completo, e ho potuto vedere il risultato del mio lavoro. In ambito manageriale è bello riuscire a portare il mio team a dei risultati, anche quando magari non sono motivati. Una delle sfide più grandi è implementare delle decisioni che non sono mie e su cui quindi

non si è sempre allineati. Non puoi permetterti di demotivarti perché devi motivare il team.

N: io ho spesso a che fare con progetti complessi e quando si riesce a trovare una soluzione che funziona dà un'enorme soddisfazione: ad esempio abbiamo aggiustato uno dei motori dello yacht di un miliardario americano. C'è anche tutta una parte meno visibile ma comunque interessante come la produzione di energia nelle centrali idroelettriche. La sfida è riuscire a risolvere problemi anche molto complessi,

quando non si trova una soluzione si vivono dei periodi molto stressanti.

Tre parole chiave che descrivono il tuo ruolo:

S: marginare, ovvero vendere il più possibile al prezzo più alto; squadra, perché come nello sport si deve lavorare insieme; divertimento, perché senza non c'è motivazione.

N: collaborazione, per trovare le soluzioni migliori; creatività di fare qualcosa in modo innovativo; passione, fondamentale.



gnieria. Così ho scelto ingegneria meccanica e mi sono reso conto di aver fatto la scelta giusta. Mi sono laureato magistrale e poi sono andato a lavorare in un'azienda con un ambito produttivo che è ciò che mi attirava di più. All'inizio ho lavorato nel processo di produzione per una ditta che realizzava oggetti in plastica, poi ho avuto l'opportunità di spostarmi in una multinazionale che fa motori elettrici e oggi sono qui.

Quali sono le soddisfazioni e le sfide?

S: quando ero al commerciale la

Cristiana Longhi



Dal Consiglio comunale

Sedute del 29 dicembre 2025 e 27 gennaio 2026

Dopo il 6 novembre, il Consiglio Comunale si è riunito per altre due sedute, la prima il 29 dicembre e la seconda il 27 gennaio.

Il Consiglio Comunale del 29 dicembre aveva all'ordine del giorno tredici punti. Il primo e il terzo punto, verbali delle sedute consiliari del 29 settembre e del 6 novembre, sono stati approvati all'unanimità. Il secondo punto, verbale della seduta consiliare del 9 ottobre, è stato approvato da tutti i consiglieri con l'eccezione di un consigliere di minoranza che si è astenuto in quanto non presente alla seduta relativa al verbale oggetto di approvazione. Il quarto punto "Ratifica 2° variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (art. 175 D.lgs. n. 267/2000)", il nono punto "Abrogazione del regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con Delibera di C.C. n. 11/2021 e s.m.i e approvazione del nuovo regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e l'undicesimo punto "Riconoscimento annuale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica - approvazione della relazione di cui all'articolo 30 D.lgs. 201/2022" sono stati approvati con voti favorevoli della maggioranza e l'astensione della minoranza. Il quin-

to punto "Imposta Municipale Propria (IMU) - aliquote e detrazioni per l'anno 2026", il sesto punto "Determinazione dell'aliquota e della soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno d'imposta 2026", il decimo punto "Aggiornamento annuale piano di revisione periodica società partecipate - situazione al 31/12/2024 - ex art. 20 c. 2 D.lgs. 175/2016" e il tredicesimo punto "Costituzione servitù amovibile di elettrodotto per la posa di nuovi elettrodotti interrati di media tensione a 15 KV" sono stati approvati all'unanimità dei consiglieri. Il settimo punto "Approvazione nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione anni 2026-2027-2028", l'ottavo punto "Esame ed approvazione del bilancio finanziario di previsione e relativi allegati per il triennio 2026-2027-2028" e il dodicesimo punto "Approvazione piano di interventi per il diritto allo studio A.S. 2025-2026" sono stati approvati con voti favorevoli della maggioranza e contrari della minoranza.

Nel 2025 si sono svolte in totale 11 sedute di Consiglio. Le delibere sono state 54 (escludendo i verbali delle sedute) di cui 45 ordini del giorno e 9 mozioni. Sono sta-

te inoltre discusse 3 interpellanze e 7 interrogazioni non oggetto di votazione.

Il Consiglio comunale del 27 gennaio si è svolto fuori dalla sede istituzionale, in seduta speciale, presso il Cineteatro Edelweiss di Besana alla presenza degli alunni e dei professori della Scuola Secondaria di primo grado "Aldo Moro". All'ordine del giorno l'unico punto "Concessione della cittadinanza onoraria alla senatrice Liliana Segre" è stato approvato all'unanimità dei consiglieri presenti. Ringrazio tutti i consiglieri che, con senso di responsabilità e unità, hanno saputo riconoscere il valore universale di questo conferimento. La nostra città accoglie idealmente Liliana Segre come propria cittadina, impegnandosi a custodirne la memoria, a vigilare contro ogni forma di odio e discriminazione e a trasmettere alle nuove generazioni il valore della libertà, della pace e della solidarietà.

*Massimiliano Tolotta
Presidente del Consiglio Comunale*



NOLEGGIO SCUOLABUS
per servizio scolastico e gite

CASSAGO BRIANZA (LC)
Tel. 039 92 11 573

NCC
E AUTOBUS
DAL 1981

CATANEO
ON THE ROAD for you



Pozzoli Sindaco

Sono arrivato puntuale, forse con qualche minuto di anticipo; eppure, non sono riuscito – letteralmente – a mettere nemmeno un piede in Chiesa. Era stracolma: le mura non bastavano a contenere le tantissime persone che, come me, volevano dare l'ultimo saluto a un ragazzo "di Villa". Ho seguito quindi la cerimonia dal sagrato, anch'esso gremito.

Sembrava, o forse era davvero così, che l'intero paese si fosse ritrovato, raccolto in un silenzio composto, nel tentativo di trovare le parole giuste – ammesso che esistano – di fronte a un dolore tanto profondo. Ho riconosciuto moltissime persone: ragazzi e ragazze con cui sono cresciuto, chi era animatore quando frequentavo l'oratorio estivo e chi lo frequentava quando io ero animatore; gruppi storici del paese, amici, conoscenti che si ritrovavano dopo anni. Ho rivisto persone ormai adulte, alcune con figli, altre addirittura nonni. Per un momento, ho avuto l'impressione di rivedere, tutta insieme, la frazione in cui sono cresciuto.

C'erano poi molte persone mai incontrate prima, "forestieri", avrebbe detto mia nonna: magari a Villa per la prima volta, ma presenti perché sentivano di non poter mancare. Qualcuno mi ha anche confidato: "Non lo conoscevo bene, ma mi sembrava il minimo esserci".

In un piovoso venerdì di gennaio, un'intera comunità si è stretta attorno a una famiglia nel momento più doloroso che si possa vivere. Con discrezione, rispetto e silenzio, per testimoniare la propria vicinanza non solo a un ragazzo del paese, ma anche a tutti coloro che gli hanno voluto bene. Un modo semplice e autentico per dire "noi ci siamo".

In quell'abbraccio collettivo, reale e simbolico, ho percepito un fortissimo senso di umanità. Un sentimento che non attenua il dolore, ma lo rende condiviso e, spero, un po' più sopportabile. È stato in quel momento che sono emersi con chiarezza i valori della comunità: la capacità di fermarsi, riconoscersi e sostenersi reciprocamente quando le parole non bastano. Quello spirito di solidarietà e di vicinanza che caratterizza Besana e sul quale i besanesi, ancora una volta, hanno dimostrato di non avere nulla da imparare.

*Ci troviamo il venerdì sera, alle ore 21
presso i locali comunali di Villa Raverio
in Via G. Pascoli, 10
consiglieripozzolisindaco@gmail.com*

Alessandro Cacciatori



Lega

Negli ultimi mesi il dibattito si è acceso sui lavori della rotonda di Montesiro. Come accade per ogni intervento sulla viabilità, non sono mancate polemiche e disagi: traffico rallentato, deviazioni, difficoltà per residenti e commercianti. Disagi comprensibili, ma temporanei. Il giudizio più corretto si dà a opere concluse.

Anche per la rotonda di Montesiro sarà così: a lavori ultimati, i benefici in termini di sicurezza, fluidità e ordine della circolazione saranno evidenti. Le rotonde non sono semplici elementi urbanistici, ma strumenti concreti per ridurre gli incidenti e migliorare la viabilità.

Questo intervento dimostra un metodo politico concreto. Grazie al lavoro della Lega e alla sinergia con Provincia e Regione – entrambe a guida Lega – sono stati ottenuti fondi provinciali e regionali per il territorio, trasformando una battaglia politica in un'opportunità di sviluppo.

Lo stesso approccio vale per scuola e famiglie. Il contributo comunale alle scuole dell'infanzia paritarie è stato aumentato da 550 a 690 euro per bambino, a sostegno della libertà educativa. Nel Piano di Diritto allo Studio, il Comune investe circa 1 milione di euro per l'Istituto Comprensivo: risorse per calmierare mensa e trasporto scolastico, 60 euro per alunno destinati ai progetti didattici, copertura delle utenze e interventi manutentivi straordinari per garantire edifici sicuri e funzionali.

Opere pubbliche, sostegno alle famiglie, investimenti sulla scuola: fatti concreti che dimostrano una visione amministrativa orientata ai risultati. Le polemiche passano, ciò che resta sono le opere e i servizi migliorati.

*Ci troviamo il venerdì sera alle ore 21
presso i locali comunali di Villa Raverio
in via G. Pascoli, 10
mail: da.bruscagin@gmail.com*

Davide Bruscin



Centrodestra Besana

Il 22 e 23 marzo i cittadini italiani saranno chiamati alle urne per esprimersi su sei quesiti referendari in materia di giustizia. Un appuntamento importante, che consente di intervenire su nodi strutturali del sistema giudiziario, con l'obiettivo di renderlo più equo, efficiente e vicino ai cittadini.

Il primo quesito riguarda l'abrogazione della Legge Severino nella parte che prevede l'automatica incandidabilità e decadenza di amministratori e parlamentari in caso di condanna. Non si tratta di difendere chi sbaglia, ma di ristabilire equilibrio: deve essere il giudice a valutare l'interdizione dai pubblici uffici, evitando automatismi che comprimono la volontà popolare.

Il secondo interviene sulla custodia cautelare, limitandola ai casi di concreto pericolo di fuga, inquinamento delle prove o reiterazione di reati gravi, per ridurre l'abuso della carcerazione preventiva nel rispetto della presunzione di innocenza.

Il terzo e il quarto quesito riguardano la separazione delle funzioni tra magistrati requirenti e giudicanti e la partecipazione dei membri laici nei consigli giudiziari. Si propone di impedire il passaggio diretto da pubblico ministero a giudice (e viceversa), rafforzando l'imparzialità, e di consentire anche ad avvocati e professori di contribuire alla valutazione dei magistrati, introducendo maggiore trasparenza.

Il quinto interviene sull'elezione del Consiglio Superiore della Magistratura, eliminando l'obbligo di raccogliere firme per candidarsi, per ridurre il peso delle correnti e favorire candidature più libere. Infine, il sesto tocca la responsabilità civile dei magistrati, ampliando la possibilità per il cittadino di rivalersi in caso di errore giudiziario: non contro la magistratura, ma a favore del principio di responsabilità.

Questi referendum non risolvono ogni criticità, ma rappresentano un passo verso una giustizia più efficiente e rispettosa dei diritti.

Partecipare significa esercitare un diritto fondamentale e contribuire al futuro delle nostre istituzioni, con senso civico e responsabilità.

Redatto da Alberto Bordiga

Ci troviamo i mercoledì pari di ogni mese dalle ore 20:30

*Presso la saletta di Villa Raverio di via G. Pascoli, 10
Mail del gruppo: centrodestrabesana@gmail.com*

Sara Zanotta



Besana per tutti

La vicenda della nuova mensa scolastica di Besana in Brianza rappresenta oggi un caso politico che impone una riflessione sul metodo con cui vengono assunte decisioni che incidono direttamente sulla scuola e sulla comunità.

L'Amministrazione ha scelto di impegnare l'ufficio tecnico comunale nella progettazione preliminare e nella gara per una nuova mensa con centro cottura finanziata dal PNRR senza avviare un reale confronto con chi vive quotidianamente la scuola: Dirigente Scolastico, Consiglio d'Istituto, genitori e studenti. Un progetto destinato a modificare spazi e organizzazione scolastica è stato quindi definito senza una condivisione preventiva.

Fin dall'inizio erano evidenti le criticità legate alle tempistiche: l'iter è partito tardi rispetto alle scadenze del PNRR, aumentando il rischio di non rispettarne i parametri. Dopo l'aggiudicazione sono emerse contestazioni da parte dell'impresa incaricata; il Comune ha disposto la risoluzione del contratto per grave inadempimento e ritardo e oggi si trova coinvolto in un contenzioso giudiziario, con richiesta di risarcimento danni e con la perdita del finanziamento, aggravata dal rifiuto della seconda impresa di subentrare.

Il progetto originario prevedeva una struttura da quasi un milione e mezzo di euro per un utilizzo limitato a poche ore al giorno e senza una reale apertura a funzioni civiche. Oggi, invece, l'indirizzo politico cambia radicalmente: niente nuova mensa, ma riqualificazione degli spazi esistenti alla scuola Aldo Moro per 380.000 euro, di cui 100.000 regionali.

Il confronto tra le due scelte pone una questione politica precisa: quando le risorse arrivano dal PNRR si propone un intervento molto più costoso; quando sono comunali si individua una soluzione più sobria e sostenibile. I fondi PNRR non sono risorse gratuite, ma denaro pubblico che richiede responsabilità e misura.

Come minoranza abbiamo presentato un'interrogazione consiliare, ma il Consiglio comunale non è stato ancora convocato e la Commissione urbanistica non viene riunita. Le informazioni emergono solo dalle delibere di Giunta, riducendo gli spazi di confronto istituzionale. Una soluzione andava trovata, ma le scelte sugli spazi pubblici — e sulla scuola in particolare — richiedono ascolto, trasparenza e partecipazione. Il confronto non rallenta l'azione amministrativa: la rende più consapevole e rispettosa delle risorse pubbliche e della comunità.

Venite a trovarci il II e IV lunedì del mese alla sala civica di Via Pascoli n. 12 Villa Raverio (orario 21.00-22.00). Per contatti: numero di telefono e whatsapp 3755249682. Abbiamo bisogno di tutti per il cambiamento

Susanna Citterio



Partito Democratico

Non abbandoniamo al degrado Villa Filippini! L'Amministrazione Pozzoli non perde occasione per riempirsi la bocca di belle parole sulla tutela della storia e dei beni culturali di Besana. Ma quando si tratta di agire concretamente, la realtà è diversa: Villa Filippini, uno dei luoghi più simbolici e identitari della nostra città è di fatto abbandonata al degrado.

Lo scorso dicembre il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio 2026-2028 con il voto contrario delle opposizioni, respingendo tutti gli emendamenti con cui proponevamo di modificare il bilancio destinando risorse a interventi che riteniamo prioritari per la città. Per il secondo anno consecutivo abbiamo chiesto che i 469.138,38 euro incassati dall'escussione della fidejussione per interventi su Villa Dragoni venissero destinati alla manutenzione straordinaria di Villa Filippini e alla riqualificazione dei suoi spazi.

Parliamo di interventi urgenti: facciate che si sgretolano, serramenti deteriorati, finestre prive di persiane. Una situazione indegna per un luogo simbolo della città e potenzialmente pericolosa per i cittadini. La nostra proposta era chiara: valorizzare Villa Filippini come polo culturale e sociale, vivo e accessibile, destinato ad attività di studio, iniziative culturali, spazi di lavoro condiviso e di incontro, a disposizione di tutta la comunità con un'attenzione particolare ai giovani.

Per il secondo anno consecutivo, l'Amministrazione si è trincerata dietro un formale: "la spesa non è compresa in nessuno degli strumenti di programmazione di questo Ente, ovvero, Dup e programma triennale delle opere pubbliche".

Ma ciò che non viene programmato è una precisa responsabilità politica. Non è un vincolo inevitabile. Non intervenire e lasciare che Villa Filippini continui a deteriorarsi è una scelta.

Per l'Amministrazione le priorità sono altre, vedi la pedonalizzazione di Piazza Cuzzi per spettacoli ed eventi all'aperto. Ma quanti eventi, quante opportunità si potrebbero creare nella straordinaria cornice di Villa Filippini e del suo parco? Perché sprecare i soldi dei besanesi nel rifacimento di una piazza di cui nessuno sentiva il bisogno, andando per di più a complicare una viabilità già problematica?

La verità è che **è più facile dire "non è programmato" che assumersi la responsabilità di programmare.** Intanto Villa Filippini continua a degradarsi, e con essa la credibilità di chi afferma di voler difendere la storia e la bellezza della città, salvo disinteressarsene nei fatti.

Ci troviamo tutti i giovedì alle 21
in sede PD - Via Ponti 25 - Besana
Mail: pdbesanainbrianza@gmail.com



#Besana4Future

Il 27 gennaio il Consiglio Comunale ha conferito la cittadinanza onoraria alla Senatrice Lilliana Segre. Un gesto importante nato dalla mozione presentata nel 2022 dall'allora consigliere di Besana4Future Stefano Maddaloni, e sostenuta all'unanimità. Un percorso che aveva un obiettivo chiaro: non una celebrazione formale, ma un impegno collettivo a coltivare la memoria come strumento di difesa della democrazia. La legge che nel 2000 ha istituito il Giorno della Memoria stabilisce che il 27 gennaio serve a ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione, la deportazione, ma anche coloro che si opposero allo sterminio e salvarono vite umane. È una giornata pensata per conservare la memoria di un periodo oscuro e affinché simili eventi non possano mai più ripetersi. Non è una giornata "parziale", ma una giornata universale.

Proprio per questo motivo ci chiediamo perché, negli interventi istituzionali ascoltati in aula, si è parlato quasi esclusivamente del ritorno dell'antisemitismo, senza allargare lo sguardo al diffuso odio verso il diverso che caratterizza, purtroppo, i nostri tempi.

L'antisemitismo esiste ed è gravissimo. Combatterlo è un nostro dovere. Ma la memoria non può diventare selettiva. La storia la ricostruiscono gli storici; la memoria, invece, la costruiamo noi ogni giorno, scegliendo quali pezzi di passato custodire e quali valori trasmettere. E questa scelta dice molto di ciò che vogliamo essere.

Conferire la cittadinanza a Lilliana Segre significa riconoscere il suo impegno nel testimoniare, nel rendere viva la memoria, nel non permettere che l'indifferenza torni a prevalere. Significa assumersi una responsabilità collettiva.

E quella responsabilità è semplice: non restare indifferenti davanti al male.

Al male dell'antisemitismo, certo. Ma anche alle guerre che devastano intere popolazioni, al razzismo verso chi è diverso per etnia o religione, alla violenza di genere, a ogni forma di sopraffazione. Ogni volta che si crea una gerarchia tra vite che contano e vite che possono essere ignorate, la memoria viene tradita.

Il Giorno della Memoria non è una cerimonia. È una responsabilità quotidiana.

Se vogliamo davvero onorare la cittadinanza conferita, dobbiamo avere il coraggio di riconoscere il male ovunque si manifesti e ripudiarlo. Sempre.

La memoria, per essere tale, deve essere intera.

Un Gospel indimenticabile

Il tradizionale concerto gospel di Santo Stefano ha registrato nelle ultime festività natalizie il tutto esaurito riuscendo anche quest'anno ad attrarre pubblico anche dai paesi e dalle provincie limitrofe.

Il concerto Gospel di Santo Stefano è diventata una nostra tradizione capace di rappresentare la nostra Città da sempre legata alla buona musica.

Particolarmente apprezzata l'esibizione dei Greensleeves Gospel Choir, storica formazione di Varese fondata nel 1992 da Fausto Caravati che si è esibita in circa di 600 concerti tenuti in chiese, teatri e piazze in Italia e all'estero; nonché su alcuni dei maggiori palcoscenici musicali italiani e internazionali.

I Greensleeves hanno saputo intrattenere il numero pubblico per un'ora e mezza coinvolgendolo in canti e balli nel classico spirito Gospel che vede il pubblico parte attiva dell'esecuzione musicale, non solo battendo le mani a tempo ma lanciandosi anche nel ballo.

Una tradizione ormai più che trentennale tanto attesa dai besanesi e organizzata dall'Amministrazione Comunale, grazie al prezioso contributo di A2A Illuminazione Pubblica, che ha reso possibile la prosecuzione di questo appuntamento delle festività besanesi.

Mostra d'arte "Orizzonti condivisi"

L'associazione Amici dell'arte di Aligi Sassu, propone una grande mostra di pittura nelle sale espositive di Villa Filippini, proprio al centro della primavera besanese, dall'11 aprile al 10 maggio 2026.

La mostra, dal titolo: Orizzonti condivisi. Percorsi di una collezione privata, presenta una serie di opere che attraversa il Novecento fino alla contemporaneità, mettendo in dialogo artisti storicizzati e giovani pittori e scultori italiani e internazionali.

Le opere raccontano un percorso artistico espressivo in continua evoluzione, in cui linguaggi, materiali e visioni si intrecciano, restituendo la vitalità e la pluralità della ricerca artistica tra passato e presente.

Aldo Perego



Turni farmacie

Marzo

D 1	Segramora	G 12	Centrale	L 23	Gatti
L 2	Caccia	V 13	Rizzi	M 24	Merati
M 3	Com. Besana	S 14	Moderna	M 25	Renate
M 4	Tacconi	D 15	Agliate	G 26	Varisco
G 5	Appennini	L 16	Com. Verano	V 27	Pisilli
V 6	Merati	M 17	Segramora	S 28	Rizzi
S 7	Gatti	M 18	Angeli Custodi	D 29	Negri
D 8	Varisco	G 19	Caccia	L 30	Centrale
L 9	Renate	V 20	Com. Besana	M 31	Moderna
M 10	Negri	S 21	Tacconi		
M 11	Pisilli	D 22	Appennini		

Aprile

M 1	Agliate	S 11	Appennini	M 21	Appennini
G 2	Com. Verano	D 12	Merati	M 22	Caccia
V 3	Segramora	L 13	Negri	G 23	Com. Besana
S 4	Com. Besana	M 14	Pisilli	V 24	Tacconi
D 5	Varisco	M 15	Rizzi	S 25	Com. Verano
L 6	Renate	G 16	Moderna	D 26	Angeli Custodi
M 7	Caccia	V 17	Centrale	L 27	Rizzi
M 8	Gatti	S 18	Agliate	M 28	Varisco
G 9	Tacconi	D 19	Com. Verano	M 29	Negri
V 10	Angeli Custodi	L 20	Segramora	G 30	Gatti

Maggio

V 1	Centrale	M 12	Renate	S 23	Pisilli
S 2	Renate	M 13	Centrale	D 24	Centrale
D 3	Com. Besana	G 14	Segramora	L 25	Tacconi
L 4	Moderna	V 15	Appennini	M 26	Moderna
M 5	Rizzi	S 16	Caccia	M 27	Segramora
M 6	Com. Verano	D 17	Tacconi	G 28	Angeli Custodi
G 7	Pisilli	L 18	Merati	V 29	Caccia
V 8	Agliate	M 19	Agliate	S 30	Varisco
S 9	Merati	M 20	Com. Besana	D 31	Renate
D 10	Gatti	G 21	Negri		
L 11	Angeli Custodi	V 22	Varisco		

Il turno di guardia farmaceutica è di 24 ore dalle 8.30 alle 8.30. La farmacia è regolarmente aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00, mentre negli altri orari effettua servizio a chiamata con ricetta medica urgente.

Farmacia di Agliate 0362 1730970
Via all'Isola 4 - Agliate

Farmacia Angeli Custodi
0362 585552
Via F. Brioschi 45 - Zoccorino

Farmacia Appennini 0362 998508
Via Trivulzio 51 - Capriano di Briosco

Farmacia Caccia 0362 994520
Piazza Umberto I 11 - Besana in Brianza

Farmacia Centrale 0362 903818
Via M. Preda 4 - Verano B.za

Farmacia Comunale 0362 917726
Via S. Siro 25 - Montesiro

Farmacia Comunale MRC
0362 090893
Via Comasina 97 - Verano Brianza

Farmacia Gatti 0362 900133
Piazza IV Novembre 3 - Carate Brianza

Farmacia Merati 0362 903676
Via Volta 1 - Carate Brianza

Farmacia Moderna 0362 902839
Via Cadorna 3 - Verano Brianza

Farmacia Negri 0362 997860
Viale Rimembranze 5 - Triuggio

Farmacia Pisilli 0362 918157
Cascina Gianfranco 53 - Tregasio

Farmacia Rizzi 0362 911468
Via Monte Grappa 34 - Veduggio

Farmacia Segramora 0362 930162
Via S. Fermo 1 - Albiate

Farmacia Varisco 0362 901714
Via Mascherpa 14 - Carate Brianza

Farmacia Tacconi Villa R. 0362 942220
Via Boltraffio 3 - Villa Raverio

La Farmacia 0362 924219
Via Roma, 16 - Renate



MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

Sabato 7 e Sabato 21 marzo ore 15.30

Padiglione neoclassico Villa Filippini

Corso di Storia della Letteratura XIII Sessione

Amministrazione comunale

Giovedì 12 e 26 marzo ore 16.30

Biblioteca Civica Peppino Pressi

1, 2, 3...una storia per te 2026

Lecture per i bambini dai 3 ai 6 anni

Biblioteca Civica Peppino Pressi

Dal 14 al 22 marzo ore 10-13 e 15-19

Istituto Don Carlo San Martino

Mostra "Carlo Acutis - Una semplicità straordinaria"

Inaugurazione: sabato 14 marzo ore 15.30

Pio Istituto Pei Figli della Provvidenza

Giovedì 19 marzo ore 21.00

Cinetatro Edelweiss

Stagione Teatrale 2025-2026: "Uno nessuno centomila"

A cura di Mentecomica

Cinetatro Edelweiss e Città di Besana in Brianza

Sabato 14 e 28 marzo ore 10.30

Biblioteca Civica Peppino Pressi

1, 2, 3...una storia per te 2026

Lecture per i bambini dai 5 ai 9 anni

Biblioteca Civica Peppino Pressi

MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CULTURALI

Domenica 22 marzo ore 7.30

Oratorio di Montesiro

"Ul Gir de Munt"

Manifestazione podistica non competitiva

Gruppo "Ul Gir de Munt"



MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

Giovedì 9 e 23 aprile ore 16.30

Biblioteca Civica Peppino Pressi

1, 2, 3...una storia per te 2026

Lecture per i bambini dai 3 ai 6 anni

Biblioteca Civica Peppino Pressi

Sabato 11 aprile ore 10.30

Biblioteca Civica Peppino Pressi

1, 2, 3...una storia per te 2026

Lecture per i bambini dai 5 ai 9 anni

Biblioteca Civica Peppino Pressi

Dall'11 aprile al 10 maggio

Sale espositive Villa Filippini

Mostra "Orizzonti condivisi. Percorsi di una collezione privata"

Inaugurazione: sabato 11 aprile ore 14.30

Amici dell'Arte di Aligi Sassu APS

Giovedì 16 aprile ore 21.00

Cinetatro Edelweiss

Stagione Teatrale 2025-2026: "Buffoni all'inferno"

A cura di Stivalaccio Teatro

Cinetatro Edelweiss e Città di Besana in Brianza

MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CULTURALI

Venerdì 10 aprile ore 18.00

Centro Sportivo di Briosco

Camminata libera e gara podistica

"Mini Night Trail del ciliegio secolare"

Associazione Pro Loco di Briosco

Sabato 11 e domenica 12 aprile

Oratorio di Villa Raverio

Due giorni di mattoncini

Foto Ottica Bonfanti, negozi di Villa Raverio

e Comunità Pastorale S. Caterina



MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI, CONCERTI ED EVENTI

Giovedì 14 e 28 maggio ore 16.30

Biblioteca Civica Peppino Pressi

1, 2, 3...una storia per te 2026

Lecture per i bambini dai 3 ai 6 anni

Biblioteca Civica Peppino Pressi

Sabato 16 e 30 maggio ore 10.30

Biblioteca Civica Peppino Pressi

1, 2, 3...una storia per te 2026

Lecture per i bambini dai 5 ai 9 anni

Biblioteca Civica Peppino Pressi





**Il futuro prende spunto
dalla nostra storia**

BESANA IN B.ZA Viale Kennedy, 111 - Tel. 0362.96116 - Fax 0362.915824
www.sangalliauto.it

CENTRALINO TELEFONICO 0362.922011					
DIGITARE:	AMBITO	INTERNO	UFFICIO	ORARIO APERTURA TELEFONICA	ORARI SPORTELLO
1	POLIZIA LOCALE	1	Segreteria Comando Amministrativo	Dal lunedì al venerdì 8.30 – 18.30 Sabato 8.30 - 18.00	Lunedì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Martedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì e sabato: chiuso
		2	Polizia Stradale		
		3	Verbalisti		
2	SERVIZI DEMOGRAFICI	1	Anagrafe	Lunedì, mercoledì, venerdì 12.00 - 13.30	Lunedì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45
		2	Stato Civile	Martedì e giovedì 14.00 - 17.00	Martedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15
		3	Elettorale	Sabato 8.45 - 10.00	Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì: chiuso
		4	Pratiche imprese funerarie (solo imprese funebri)	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 13.30 Martedì e giovedì 8.30 - 12.00; 13.30 - 18.00 Sabato 8.30 - 11.30	Sabato: dalle 8.45 alle 11.45 Nei giorni di Sabato vengono assicurate Solo le seguenti attività: Ricezione denunce di nascita e di morte; Rilascio certificazioni; Autenticazioni di firme, copie, e documentazione amministrativa; Consegna modulistica per autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà CIE su appuntamento
3	SERVIZI TRIBUTARI E FINANZIARI	1	Ufficio Tributi	Lunedì, mercoledì, venerdì 9.00 - 14.00 Martedì e giovedì 9.00 - 12.30; 14.00 - 17.00	Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45 Martedì: dalle 17.00 alle 18.15 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso
		2	Ufficio Contabilità	Dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00	
4	SERVIZIO MANUTENZIONI E CIMITERIALI	1	Servizi cimiteriali	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 13.30 Martedì e giovedì 8.30 - 12.00; 13.30 - 18.00 Sabato 8.30 - 12.00	Lunedì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Martedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì: tramite appuntamento telefonico Sabato: tramite appuntamento telefonico
		2	Manutenzioni		Lunedì: con appuntamento dalle ore 09.00 alle ore 12.45
		3	Ecologia e ambiente	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9.00 - 12.30	Martedì: con appuntamento dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: con appuntamento dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì: chiuso
		4	Lavori pubblici		
5	GESTIONE DEL TERRITORIO	1	Edilizia privata		Lunedì: con appuntamento dalle ore 09.00 alle ore 12.45
		2	SUAP		Martedì: con appuntamento dalle ore 17.00 alle ore 18.15
		3	Urbanistica	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9.00 - 12.30	Mercoledì: dalle ore 09.00 alle ore 12.45 Giovedì: con appuntamento dalle ore 17.00 alle ore 18.15 Venerdì: chiuso
		4	Catasto		Lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.30 Venerdì solo su appuntamento dalle 9.00 alle 12.30
6	ISTRUZIONE E CULTURA	1	Asili Nido	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 – 14.00 Martedì e giovedì 8.30 – 18.30	
		2	Pubblica istruzione		Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45
		3	Trasporti	Lunedì, mercoledì, venerdì 9.00 – 12.30	Martedì: dalle 17.00 alle 18.15
		4	Sport	Martedì e giovedì 9.00 - 12.30; 14.00 – 17.00	Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso
		5	Cultura		
		6	Biblioteca	Lunedì 8.30 - 12.30 Da martedì a venerdì 8.30 - 18.00 Sabato 8.30 - 12.30	
7	SERVIZI SOCIALI	1	Servizi sociali		Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45 Martedì: dalle 17.00 alle 18.15 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso
		2	Servizio Area Minori e Famiglie	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.00 – 14.00 Martedì e giovedì 8.00 – 18.30	
8	SETTORE ISTITUZIONALE	1	Segreteria del sindaco		Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45
		2	Segreteria Generale	Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 13.30	Martedì: dalle 17.00 alle 18.15
		3	Protocollo	Martedì e giovedì 9.00 - 12.00; 14.00 - 18.00	Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso
		4	Messi		
		5	Personale	Da Lunedì a venerdì 9.00 - 13.00	
9	UFFICIO RELAZIONE CON IL PUBBLICO			Lunedì, mercoledì, venerdì 9.00 – 12.30 Martedì e giovedì 9.00 - 12.30; 14.00 – 17.00	Lunedì: dalle 09.00 alle 12.45 Martedì: dalle 17.00 alle 18.15 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.45 Giovedì: dalle 17.00 alle 18.15 Venerdì: chiuso
6	BIBLIOTECA CIVICA P. PRESSI	6		Lunedì 8.30-12.30 Martedì e Venerdì 8.30-18.00 Sabato 8.30-12.30	Lunedì: Chiuso Martedì: dalle 14.00 alle 18.00 Mercoledì: dalle 09.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00 Giovedì: dalle ore 14.00 alle ore 18.00 Venerdì: dalle ore 14.00 alle ore 18.00 Sabato: 9.00/12.30

CHIUSURA TOTALE (dalle 19.00 alle 07.20)	Benvenuti dal Comune di Besana. Al momento gli uffici sono chiusi, è possibile consultare il sito www.comune.besanainbrianza.mb.it , visitare l'app Municipium o lo sportello telematico per informazioni e prenotazioni online. Per le emergenze si prega di contattare il 112
CHIUSURA UFFICIO (fuori dagli orari di apertura telefonica)	Operatori impegnati in attività d'ufficio, di sportello o chiusi. Richiamare in orario di apertura telefonica o consultare il sito internet comunale per maggiori informazioni
SPORTELLO DISTACCATO - Via Giovanni Pascoli, 10 - Villa Raverio	
Ce.S.I.S. Centro Servizi Immigrati Stranieri	tel. 392 655 5927 - Solo con appuntamento telefonico: lunedì, martedì e giovedì 14.00-18.30 venerdì 9.00-14.00 / e-mail: badanti.cesis@gmail.it
Sportello di Supporto al Lavoro di Cura (Sportello Badanti)	tel. 351 586 5913 - Solo con appuntamento telefonico: giovedì 10.00-12.00 e-mail: fiancofianco@ambilocarabrianza.it
Fianco a fianco	tel. 320 572 5102 - Solo con appuntamento telefonico: martedì 9.00-13.00 e 14.00-17.00 e-mail: sportello@ambilocarabrianza.it
Sportello SI - Servizio di Sportello Informatico	lunedì 13.30-18.00, mercoledì e venerdì 9.00-12.00 e 13.30-18.00, sabato 9.00-12.00 e 13.30-18.00 martedì e giovedì chiuso



ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ARTE DI ALIGI SASSU A.P.S.



PRO LOCO
BESANA IN BRIANZA
A.P.S.

ORIZZONTI CONDIVISI PERCORSO DI UNA COLLEZIONE



11 Aprile – 10 Maggio 2026

Sale espositive di Villa Filippini

Via Viarana nr 14

20842 Besana Brianza (MB)

INAUGURAZIONE MOSTRA SABATO 11/04/2026 ore 15.30

Esposizioni:

Sabato ore 10.00/12.00 – 15.00/18.00

Domenica ore 10.00/12.00 – 15.00/18.00

Mercoledì ore 10.00/12.00